

# La Parola di Dio

Gesù ha detto: “Vegliate e pregate!”

Questo libretto contiene una selezione delle  
Rivelazioni Divine, ricevute tramite la  
„Parola interiore“ da Berta Dudde

Translation handled by Ingrid Wunderlich

Pubblicato dagli Amici della Nuova Rivelazione

Hans-Willi Schmitz  
St. Bernardinstr. 47  
47608 Geldern-Kapellen  
Germany

++++++

Questi scritti non sono confessionali. Non vogliono reclutare da nessuna affiliazione religiosa cristiana, né da nessuna comunità religiosa. Il loro unico scopo è quello di rendere la Parola di Dio, che Egli ci dà in questo tempo - secondo la Sua promessa Giovanni 14:21 - accessibile alle persone.

++++++

*Source: <https://www.bertha-dudde.org/it>*

## Indice

4595 La Presenza di Dio - La Voce del Padre - Veri figli.....	3
8467 Da dove partono le tentazioni?.....	4
1580 L'influenza del principe della menzogna sul pensare degli uomini.....	5
3191 La maschera dell'avversario.....	6
3369 Lo sforzo dell'avversario di Dio di estraniare gli uomini da Lui.....	7
5677 Reti di cattura di Satana.....	8
6639 Luce soave – Luce d'abbaglio – (qualcosa di sensazionale).....	9
7315 Tentativi dell'avversario mediante seduzioni mondane.....	10
0684 La preghiera per l'aiuto degli esseri spirituali - L'Espiazione ed il Perdono del peccato.....	10
7056 La lotta di Gesù contro le tentazioni.....	11
5459 „Vegliate e pregate“ – Continue tentazioni.....	12
2895 Tentazioni, lotte interiori - La volontà messa alla prova.....	13
3290 Le tentazioni del mondo.....	14
3684 Tentazioni.....	14
3696 L'infrazione contro l'eterno Ordine – Le tentazioni.....	15
5663 Disturbi spirituali – Tentazioni – Pazienza.....	16
5701 „Esaminate gli spiriti... “ – Falsi cristi e falsi profeti.....	16
8290 Falsi cristi e falsi profeti.....	17
6545 Coloro che tendono allo spirituale vengono particolarmente attaccati.....	18
5294 Il compito: collaborazione nell'Opera di Redenzione.....	19
6118 Lo spirito d'amore è la protezione contro la tentazione e l'avversario di Dio.....	20
8520 La Protezione di Dio da tentazioni dell'avversario.....	20
0954 “Vegliate e pregate... “ – Le tentazioni.....	21
1368 “E guidaci nella tentazione...” Il Padrenostro.....	22
3285 La preghiera e l'agire d'amore, le armi contro le tentazioni.....	22
4344 Le tentazioni di Satana – La Protezione di Dio.....	23
4985 „Liberaci da ogni male... ”.....	24
6959 L'aumento delle tentazioni – L'intima preghiera – La Forza della Parola.....	24
6972 L'invocazione a Gesù Cristo nelle tentazioni e miserie tramite l'avversario.....	25
4662 “Vegliate e pregate, affinché non cadiate in tentazione... ”.....	26

### La Presenza di Dio - La Voce del Padre - Veri figli

B.D. No. 4595  
24. marzo 1949

**I**o Sono con voi, quando sentite la Mia Voce mentalmente oppure anche sonante, come lo permette la maturità della vostra anima. E dovete sentire la Mia Presenza. Diversamente non esiste nessun collegamento vivo, in cui siete entrati con Me attraverso la preghiera. E così conquisterete anche la convinzione che vi trovate nella Custodia divina, che a voi nulla di male può avvicinarsi e di conseguenza siete Mie protetti. Chi non si rende conto di questo, Mi sta lontano a causa della sua opposizione che risulta dalla sua miscredenza. Chi Mi desidera, Mi possiede anche, chi dubita di Me, lui stesso Mi ostacola di avvicinarMi a lui. Il Dio dell'Amore E' sempre pronto, quando Gli viene concesso l'accesso nel vostro cuore e se quindi Mi volete accogliere, non dovete mai più temere che vi

si spinge dentro il Mio avversario, quindi voi stessi attraverso la vostra volontà determinante Colui il Quale prende possesso di voi. L'umanità è cieca spiritualmente, non afferra il Miracolo che si svolge, dove la Mia Parola viene guidata dall'Alto sulla Terra. E dove Io opero, si avvicina il mondo e vorrebbe spegnere la Luce dai Cieli, non può sopportare il raggianti splendore e cerca di offuscarlo. Dove opero Io, è in agguato il Mio avversario per l'occasione di gettare ombre sulla Luce, e la volontà dell'uomo gli presta l'avanzata. Temono la giusta Luce, ma inseguono le luci d'errore e presto non sono in grado di distinguere una vera Luce dalla luce d'errore. Il Mio Spirito darebbe loro il chiarimento, se soltanto badassero a ciò che annuncia loro il cuore. Ma loro lasciano parlare soltanto l'intelletto, e questo li conduce falsamente. E così raggiungerà la sua meta solamente colui che si lascia istruire da Me attraverso il cuore, che è credente come un bambino e quindi riconosce anche la Voce del Padre, comunque gli suoni, direttamente oppure attraverso i messaggeri, è sempre la Mia Parola che vuole dare l'annuncio agli uomini e che testimonia di Me. Chi non riconosce questa Mia Parola, non è Mio, non Mi ha per Padre, ma è di colui che opera contro di Me, che vuole respingere i figli dal Cuore del Padre e che ha anche un gran potere, quando il figlio si isola dal Padre, se Gli diventa apostata. Non cadete vittima a costui, altrimenti la vostra volontà è debole e potete essere aiutati solamente attraverso il più intimo collegamento, attraverso un cosciente tendere alla Mia Presenza e sottomissione incondizionata della vostra volontà. Allora l'agire del Mio avversario vi sarà evidente ed il Mio Amore riporterà la vittoria, perché è per voi, finché dimorate sulla Terra ed anche nell'Eternità.

Amen

### Da dove partono le tentazioni?

B.D. No. 8467

14. aprile 1963

**V**i viene offerto molto, perché il Mio Amore per voi è sconfinato, e credete forse che Io vi lasci inesaudita una richiesta che è per il bene della vostra anima? L'anima però trarrà il massimo vantaggio, quando Io la istruisco nella Verità, perché allora impara a riconoscerMi e ad amarMi, ed allora le è anche assicurata la sua meta, che si unisce con Me tramite l'amore. Voi uomini dovete ancora sapere molto tramite i Miei Insegnamenti, dovete penetrare sempre più profondamente nel campo, che vi può essere dischiuso soltanto sulla via spirituale, e perciò Io Mi rivelerò sempre di nuovo a voi, vi guiderò un sapere tramite il Mio Spirito, che vi dovrà rendere felici e condurre alla perfezione. Ed è importante che sappiate, come voi stessi siete costituiti e perché siete fatti così, come camminate da uomo sulla Terra. Si tratta, di sostenere su questa Terra la vostra ultima prova di volontà, si tratta, di compiere la ritrasformazione nel vostro essere primordiale che significa, che trasformiate tutto il negativo che è ancora attaccato a voi, nel positivo e che diventiate di nuovo l'essere perfetto, che siete stati in principio. La vostra imperfezione consiste nel fatto che la vostra libera volontà, che poteva svilupparsi in tutte le direzioni, si è invertita, che quindi tendeva al contrario di ciò che corrisponde alla **Mia** Volontà, cioè che è l'Ordine secondo la Legge. E' uscita dalla Legge dell'eterno Ordine, ha abusato della sua volontà ed ha così invertito il suo essere nel contrario. Ma attraverso un tempo infinitamente lungo durante il processo di Rimpatrio è diventata di nuovo capace, di trovare nuovamente una decisione della sua volontà, che nello stato antecedente non poteva emettere nella volontà legata, questo procedimento vi è già stato spiegato precisamente. Ora però l'essere nell'inizio della sua incorporazione come uomo è ancora molto lontano dalla perfezione, perché ha in sé molto del negativo, che deve dapprima superare nella vita terrena. Perché l'essere si trova ancora del tutto sotto il potere di colui, che ha indotto la sua caduta nell'abisso. E dato che gli esseri lo hanno seguito liberamente nell'abisso, ha ancora un diritto sulle anime. Ma anch'Io ho la Mia Parte, perché tutte le creature sono procedute dalla Mia Forza. Ora l'anima stessa deve emettere la decisione, a quale Signore vuole sottomettersi, e per la sua **volontà** combattiamo sia Io che anche il Mio avversario durante la vita terrena. Quindi anche il Mio avversario ha il diritto di agire sulla volontà dell'uomo, e perciò fa anche di tutto per conquistarla per sé. Dato che l'uomo, lo spirituale incorporato una volta caduto, ha molto del negativo in sé, cioè delle caratteristiche e istinti, che contrassegnano l'appartenenza al Mio avversario, l'uomo deve condurre una lotta contro quelle

caratteristiche ed istinti. Deve vincersi, a respingere tutto il negativo e di trasformare di nuovo il suo essere, assumendo delle caratteristiche divine, trovando una giusta misura per tutti gli istinti, che gli sono stati aggiunti naturalmente come uomo, affinché possa mettersi alla prova e condurre una lotta contro sé stesso, cioè contro i pensieri, azioni e sensi dell'uomo messi nel disordine dall'avversario, che quindi hanno invertito totalmente l'essere appunto in conseguenza della caduta di una volta, cioè ha infranto la Legge dell'eterno Ordine. La lotta per la volontà dell'uomo tra Me ed il Mio avversario si svolge continuamente durante la vita terrena, e l'avversario impiegherà in ogni tempo le sue arti di seduzione, stimolerà sempre l'uomo ad agire contro la Legge, quindi di infrangere la Mia Legge dell'Ordine dall'Eternità. E l'uomo stesso deve sempre di nuovo avere la volontà a resistere a queste tentazioni, ma ne riceverà sempre la Forza, quando la chiede a Me. Le tentazioni partono sempre dal Mio avversario, mentre Io voglio soltanto essere chiamato, per proteggere l'uomo dalla caduta. Qualunque cosa ora sia, in quale modo l'uomo capita nella tentazione, è sempre l'agire del Mio avversario. Una tale tentazione non parte mai da Me, ma Io Sono sempre pronto ad aiutare voi uomini a resistere contro le tentazioni. Si tratta che voi uomini vi stacciate dal Mio avversario, che lotta per voi, mentre cerca di legarvi sempre di nuovo a sé e di farvi cadere. Ma Io non vi indurrò mai ugualmente in tali tentazioni, ma cerco di liberarvi da queste. Ma Io non posso rinnegare al Mio avversario il diritto di lottare per voi, che siete diventati la sua parte nella libera volontà. E così pure non Io ho messo in voi questi istinti invertiti, che quindi vi potrebbero tirare giù per legge naturale, ma la vostra libera volontà stessa deve mettere i confini, dovete trovare la giusta misura, allora non peccerete mai. Il Mio avversario però cercherà sempre di indurvi ad oltrepassare la giusta misura, cioè di invertire tutto il bene nel contrario, di abusare di tutti gli istinti naturali in voi e con ciò spingervi al peccato. Non cederà a tentarvi fino alla fine della vostra vita, ma voi lo potete vincere con la Mia Grazia e la Mia Forza. Che Io permetto tutte queste tentazioni non significa però, che Io Stesso vi "induco in tentazione....", ma vi **guido** fuori dalla tentazione e vi libero dal male quando voi Me lo chiedete. Di Me nulla di negativo può essere sostenuto, Io Stesso non posso aver posto qualcosa di negativo in un uomo, ma Io posso sempre soltanto creare la Perfezione, che però l'essere stesso nella libera volontà può invertire nel contrario sotto l'influenza del Mio avversario. Nella vita terrena però dovete sostenere la prova, se siete volenterosi a combattere contro tutto ciò che in voi è anti divino, ed a questo Io vi aiuterò in ogni modo, perché Io voglio che giungete alla perfezione, Io Stesso non aumenterò la vostra miseria spirituale, aumentandovi ancora le possibilità di un fallimento, perché Io vi amo e vi voglio rendere beati in eterno.

Amen

## **L'influenza del principe della menzogna sul pensare degli uomini**

B.D. No. 1580

24. agosto 1940

**O**sservate l'atteggiamento dell'umanità. E' dominata dallo spirito della menzogna, e questo causa indicibile confusione. Il pensare umano si allontana sempre di più dalla Verità, perché l'uomo accetta in pensieri la menzogna, e non usa la sua propria facoltà di giudizio, per riconoscerla come tale, e di conseguenza la vita dei sentimenti dell'uomo viene guidata anche nell'errore. Ed ora è comprensibile, che l'involucro si raddensa sempre di più intorno allo spirituale dell'uomo, quindi l'uomo si allontana sempre di più dalla Verità perché lo spirito in lui non può esprimersi, cioè l'anima è incapace di accogliere la Verità spirituale.

Appena il pensare dell'uomo prende una falsa direzione, la voce dello spirito in lui risuona sempre più piano ed infine non viene più percepita. La conseguenza di ciò è: una umanità che cammina totalmente nell'ignoranza, che tende a mete totalmente diverse di quella che le era stata posta in principio. Ed il percorso terreno è perciò del tutto inutile, perché finché l'uomo cammina nell'errore, si rivolge a quel potere dal quale si deve separare.

Ed ora il potere opposto a Dio usa la volontà rivolta a lui e obbliga l'essere umano ad azioni, che sono rivolte contro Dio, per distruggere ogni legame con Lui e rendersi gli uomini totalmente sottomessi e questo stato è ora riconoscibile nell'umanità. La vita terrena viene condotta del tutto

indipendentemente da Dio, soltanto raramente si pensa a Colui dal Quale tutto è proceduto, oppure ogni pensiero che è rivolto allo spirituale, viene timorosamente tenuto segreto. Dio non viene più confessato apertamente, se in genere si pensa ancora a Lui.

Tutto questo sono i segni visibili dell'agire di forze nemiche di Dio, perché più la sua influenza è forte, più debole è l'uomo. E dato che l'uomo si allontana sempre di più dall'eterna Divinità, la sua forza diventa sempre meno per resistere all'influenza cattiva. Invece ora gli giunge la forza da parte del potere avverso a Dio, e questa lo promuove in tutti gli sforzi terreni. Così il successo terreno è sempre garantito appunto attraverso quella forza, e nuovamente il successo terreno contribuisce ancora di più di staccarsi totalmente da Dio, perché ora l'uomo non necessita più della Forza divina, quindi non invoca nemmeno Dio, ma Lo rinnega.

E questa è sempre l'intenzione dell'avversario, di distogliere l'uomo totalmente da pensieri rivolti a Dio, perché allora lo ha del tutto nel suo potere, è diventato vincitore sull'essere, che era libero a chi voleva concedere la vittoria. Si è deciso per l'avversario di Dio, e quindi ha percorso del tutto inutilmente il suo cammino terreno. Ma Dio non lascia cadere questi esseri. Egli vuole fornire loro la dimostrazione che tutto il desiderabile terreno è sottoposto anche al suo Potere, che Egli lo può distruggere, se questo corrisponde alla Sua Volontà.

Non è per nulla una distruzione senza piano di ciò che all'uomo sembra desiderabile, ma anche quest'Opera di distruzione dal punto di vista spirituale sarà del massimo vantaggio per innumerevoli esseri. Ma gli uomini, che non riconoscono il profondo significato di ciò, saranno profondamente colpiti, perché perdono tutto ciò che finora significava per loro il contenuto della vita. Ed ora si trovano nuovamente davanti alla decisione, di cercare di nuovo lo stesso oppure di riconoscere la caducità di questo e di raccogliersi ora dei beni imperituri. Perché nel momento della distruzione l'avversario perde in potere, e come l'uomo riconosce la sua impotenza, esiste la possibilità, che riconosca un altro Signore al di sopra di sé e si rivolge ora a Lui. Il bene terreno è parte del potere cattivo, perché cela in sé dello spirituale non salvato, e l'uomo non deve desiderare ciò che è stato per lui stesso il luogo di soggiorno per delle Eternità, non deve tendere verso ciò per cui ha impiegato tempi infiniti di superarlo.

E così gli deve essere dimostrato visibilmente l'inutilità di ciò affinché si distolga da questo e si rivolga a quello che viene dopo di lui, dopo la vita sulla Terra. Deve rinunciare al terreno e desiderare lo spirituale, poi supera anche l'ultima forma e si libera da ogni catena. Ma lo spirituale è qualcosa che rimane esistente, e perciò fa parte del Regno della Verità. Il terreno invece è perituro, quindi, appartiene al regno dell'oscurità, della menzogna, perché cela in sé solo lo spirituale immaturo, che non riconosce la Verità e perciò viene relegato.

E così l'uomo non può mai stare nella Verità, finché desidera del bene terreno e concede il potere al principe della menzogna, proprio attraverso questo desiderare. E viene dominato dalla menzogna, finché desidera ancora del bene terreno. E si troverà nel pensare errato, perché il principe della menzogna cerca dapprima d'influenzare il pensare dell'uomo, per allontanarlo definitivamente dalla Verità. E perciò lo stato degli uomini è oltremodo critico, e può essere eliminato solo quando Dio Stesso spezza il potere dell'avversario, mentre Egli distrugge il possesso terreno.

Amen

## La maschera dell'avversario

B.D. No. 3191

16. luglio 1944

**G**li uomini si lasciano sedurre dalla maschera dell'avversario e non riconoscono il suo gioco di prestigio. Perciò conquista ovunque in terreno, perché da Parte di Dio non gli vengono poste delle barriere, finché l'uomo stesso gli concede il potere sulla sua volontà. Ma lui sfrutta questo potere in ogni modo mentre usa sempre maggiori opere d'abbaglio per guidare gli uomini nell'errore. Costoro sarebbero ben in grado di riconoscerlo, se tendessero al giusto ed alla giustizia. Ma sono molto lontani da un tale tendere, ognuno ha soltanto in mente sé stesso ed il suo vantaggio e non

chiede, fin dove il prossimo ha lo stesso diritto. E' l'amore dell'io, con cui l'uomo si consegna all'avversario e che lo rende anche cieco ed incapace di riconoscere il suo agire. Ma se l'uomo non difende sé stesso, cadrà a questo potere e perderà ogni chiarezza del pensare, perché questa è la meta dell'avversario di Dio, di confondere il pensare in modo che gli uomini decadano sempre di più da Dio e non possano più sottrarsi dal suo legame con la propria forza, che lui infuria e li precipita senza freno nella rovina e trova poca resistenza, perché solo la volontà umana è determinante e questa è troppo debole. L'avversario rappresenta il mondo e con ciò è l'amico di coloro che sono attirati dal mondo. Ma lui arriva sotto il mantello di copertura della religiosità e perciò si lasciano sedurre da lui. Finge loro il bene, e ciononostante il suo agire è malvagio, perché spinge gli uomini al disamore, all'egoismo, al tendere ai beni terreni, all'accresciuto benessere del corpo e tutto questo è una retrocessione dello sviluppo dell'anima, è un disattendere il vero scopo della vita terrena, la maturazione dell'anima. E gli uomini non lo riconoscono, perché sono succubi di quel potere che cerca di separarli da Dio. Ma anche questo nemico delle anime porta sulla lingua il Nome di Dio, si mette questo mantellino, affinché rimanga sconosciuto, gli riesce la sua astuzia ed attrae molti uomini nel suo territorio. Ma guai a coloro che riconoscono la sua astuzia, quando cade la maschera e manifesta il vero volto. Allora difficilmente si potranno salvare dal suo potere, perché hanno rinunciato a Lui, il Quale soltanto E' Signore sull'intera Creazione, il Quale può liberare l'uomo, la cui volontà è pronta a lasciarsi salvare. Ma l'astuzia del nemico è quella di togliere all'uomo prima la fede nell'Aiuto del divino Redentore come nella Sua Divinità Stessa. E coloro che sono ciechi nello spirito, seguono il suo stendardo e si separano volontariamente dal Salvatore delle loro anime. Ma l'umanità non riconosce il procedere del potere oscuro, vede la luce dove c'è l'oscurità più profonda, perché anche questa è un'opera d'abbaglio di Satana, che finge la Luce, dove c'è l'oscura notte. E fuggono la vera Luce, non accettano gli Ammonimenti ed Avvertimenti che giungono loro da parte eletta. Adorano un idolo, il cui potere consiste davvero solamente nel fatto di indebolire la volontà umana, che però è impotente, quando questa volontà si rivolge a Dio. Allora riconoscete questo idolo che non fa nulla per fortificare in voi la fede in un Dio amorevole, saggio ed onnipotente, che porta bensì in bocca il Nome di Dio, ma non Lo fa valere nella coscienza invocazione, che lascia inosservato l'amore e perciò è molto distante da Dio, dall'eterno Amore, e che Gesù Cristo, il divino Redentore, non E' riconosciuto e che perciò è anche un evidente avversario di Lui, che relega nuovamente gli uomini che hanno bisogno di Redenzione, se lo seguono e si mettono sotto la sua bandiera.

Amen

## **Lo sforzo dell'avversario di Dio di estraniare gli uomini da Lui**

B.D. No. 3369

16. dicembre 1944

**L**o sviluppo spirituale nella vita terrena è così ultra importante e sovente non è tenuto in considerazione, e questo è l'agire dell'avversario di Dio, il cui sforzo è di ostacolare tanti uomini quanti sia possibile riflettere sul vero scopo della loro vita. Soltanto del riflettere vivace conduce l'uomo alla meta, in breve tempo lo conduce alla conoscenza del suo compito. Ma appena le pretese del mondo si avvicinano a lui in un modo da occupare totalmente il suo pensare, l'avversario di Dio ha raggiunto la sua meta, lo distoglie da ogni pensiero spirituale, ed ora l'uomo non farà la minima cosa per la sua anima, perché non si rende conto della sua miseria, perché per lavorare sulla sua anima deve sapere che questa si trova in uno stato imperfetto, deve rappresentarsi la causa di questo, deve anche sapere delle conseguenze e riconoscere la prima in un cammino terreno errato. Soltanto allora tenderà a cambiare e così occuparsi del lavoro sulla sua anima.

Ma l'avversario di Dio cerca di impedire tutto questo mettendo in prima fila la vita terrena e sfrutta ogni occasione di sedurre l'uomo con ciò che appartiene al mondo. E l'uomo cede troppo volentieri alle tentazioni mondane, si lascia sedurre e segue lui, mentre tende alle gioie ed ai beni del mondo, mentre si lascia catturare totalmente dal mondo. L'uomo che trova ancora piacere nel mondo, non seguirà seriamente dei pensieri sul senso e lo scopo della sua vita terrena, non curerà mai la sua vita interiore, ma guarderà sempre soltanto all'esteriore; godrà a pieni sorsi la vita e non perderà nessuna occasione di aiutare il corpo al godimento, mentre non pensa per nulla alla sua anima, e perciò non si

può mai sviluppare verso l'Alto tenendo troppo in considerazione il mondo, perché questo è parte di colui che vuole rovinare le anime, che crede di poter sminuire la Potenza e la Forza di Dio e perciò cerca anche di allontanare l'uomo da Dio.

E l'umanità lo segue volontariamente, non si difende, non rifiuta, ma fa tutto ciò che pretende l'avversario di Dio, si crede ultraforte nel suo potere. La volontà degli uomini stessi accresce questo potere, l'uomo si consegna alla forza avversa di Dio, dove deve invece opporre resistenza e lo può anche fare, quando eleva i suoi pensieri a Dio e chiede a Lui la Forza. Perché gli viene presentato abbastanza sovente ciò che deve fare e non fare, abbastanza sovente gli viene presentato il suo proprio compito di vita e viene stimolato a riflettere su questo.

Se non lo fa, è colpa sua, perché Dio non fa davvero mancare le occasioni dove l'uomo può giungere alla conoscenza del compito della sua vita. Se lascia oltrepassare queste occasioni ne deve rispondere, come viceversa gli affluiscono Grazie su Grazie, se tende a svolgere il compito della sua via con propria spinta ed eleva i suoi pensieri a Dio. Perché Dio afferra ogni mano tesa che si eleva in preghiera a Lui, come non costringe mai la volontà dell'uomo di rivolgersi a Lui quando tende al Suo avversario.

Amen

## Reti di cattura di Satana

B.D. No. 5677

16. maggio 1953

**N**on dovete mettervi nelle reti di cattura di Satana, che vuole conquistarvi per sé, mentre cerca di confondere i vostri pensieri, mentre parla apparentemente nel Mio Nome e comunque, come lui stesso è molto lontano dalla Verità, vi sottopone soltanto la non verità. Si manifesteranno molti falsi cristi e falsi profeti, ricordatevi di queste Mie Parole e perciò non credete ad ogni spirito che porta la Mia Parola in bocca, perché anche uno spirito falso si serve delle Mie Parole, se con ciò vuole attirarvi nel suo campo. Nel tempo della fine qualche uomo si lascerà confondere, ma soltanto per il fatto che egli stesso è ancora tiepido e non si rifugia in Me per giungere alla Verità. Ed il Mio avversario conosce il miglior modo per conquistare quegli uomini i quali non sono ancora del tutto dediti a Me. Egli non teme di influire su quelli sotto la maschera della religiosità. La sua meta è di deformare la Mia Immagine, di estraniare Me agli uomini e di rendere difficile il riconoscere Me Stesso. E perciò si serve delle parole che permettono differenti interpretazioni, ed allora le interpreta in modo che vengano mal comprese e portino via dalla giusta fede in Me e dell'Amore per Me, perché secondo la sua interpretazione non posso essere giustamente compreso. Il Mio avversario influenza quindi degli uomini deboli, non ancora saldamente uniti con Me come una roccia, di interpretare in questo modo la Mia Parola, cioè di parlare apparentemente per Me, ma in realtà comunque contro di Me, perché non è la Verità che diffonde mediante queste. Ma la giusta volontà di lavorare per Me e nel Mio Regno, eluderà questo pericolo. Ma quanti non sono ancora nella viva fede in Me ed in profondo amore per Me e per il prossimo, che potesse venire illuminati dal Mio Spirito? Ma molti di questi stanno nella vita in una posizione, dove deve venire annunciata la Mia Parola. Loro si sforzano di interpretare agli uomini la Mia Parola intellettualmente, ma l'intelletto da solo è sotto l'influenza del Mio avversario che li vorrebbe confondere, per lavorare contro di Me. E di nuovo sottolineo, che solo la volontà dell'uomo, di sentire la Verità e di diffondere la Verità, è determinante, se riceve o dà la Verità. L'uomo deve essere colmato dal desiderio per la pura Verità, allora può anche essere convinto che gli venga apportata la Verità. Ma il Mio avversario è seriamente intenzionato di minare la Verità, ed ha successo là dove la volontà per la Verità non è molto grande, e perciò non posso appostarmi davanti a questi uomini in modo protettivo come Donatore Stesso della Verità, perché soltanto la volontà dell'uomo è decisiva per il patrimonio spirituale che riceve. Non lasciatevi ingannare da parole pie, dato che anche il Mio avversario le può usare, e cioè là dove ne trova il giusto terreno. Non la parola stessa è Mia, ma lo Spirito che ho posto nella Mia Parola! La Parola stessa, senza il Mio Spirito, può bensì essere modificata, e così può anche essere usata dal Mio avversario per il raggiungimento della sua meta, per separarvi da Me e dalla Verità. Lo Spirito però è la Mia Parte, e come ora cercate lo

Spirito nella Parola, allora il Mio Spirito vi darà chiarificazione, che però devia dall'interpretazione di colui che si serve della Mia Parola, ma che non è colmato del Mio Spirito. Ora è il tempo della fine in cui il Mio avversario causa grande confusione tra gli uomini, perciò siate vigili ed esaminate tutto, e se lo fate con l'invocazione per il Mio Sostegno, allora riconoscerete la Verità e riterrete il Bene.

Amen

### **Luce soave – Luce d'abbaglio – (qualcosa di sensazionale)**

B.D. No. 6639

8. settembre 1956

**D**ato che gli uomini si allontanano sempre di più dalla Verità, la miseria diventa sempre più grande, perché non possiedono nessuna capacità di giudizio, l'errore e la menzogna sembrano loro più credibili che la pura Verità, e l'apporto di questa diventa sempre più difficile, appunto perché il loro pensare è confuso mediante l'influenza di colui che è contro la Verità, perché è contro Dio e perciò fa di tutto, per conservare questo pensare confuso degli uomini. Si può davvero parlare di un caos spirituale, e se deve di nuovo essere introdotta la Verità, allora questo può avvenire soltanto mediante degli uomini, che ricevono la Luce della Verità di Dio e cercano anche di diffonderla come portatori di Luce. Ma anche per questi portatori di Luce sarà difficile trovare risonanza, perché i campi nei quali vogliono agire, vengono accerchiati da forze particolarmente avverse, e che quindi ne operano generalmente contro e cioè in un modo, come se rappresentassero in genere la stessa, per confondere ora anche coloro che sono volenterosi di accettare la Verità. Voi uomini non potete farvi un'idea della lotta dell'oscurità contro la Luce nell'ultimo tempo prima della fine. Ma gli uomini non avrebbero bisogno di cadere vittima in questa lotta, perché chi desidera la Verità dal più profondo del cuore, non avrà davvero da temere nessun falso pensare e riconoscerà sempre, quando l'avversario si è insinuato nel bene spirituale, che viene offerto agli uomini. Quindi riconoscerà anche dove si trova la Verità, e si aggogherà ai portatori di Luce ed accoglierà volentieri da loro la Verità di Dio. La Verità splende, ma non è una luce d'abbaglio, e sotto luce d'abbaglio è da intendere tutto ciò che tocca l'occhio in modo stridulo come un fulmine, per renderlo poi incapace, di riconoscere la vera Luce, che dà di sé solamente una Luce soave che tocca l'occhio benevolmente. E se ora pensate quanto semplice e schietta è la Dottrina di Cristo e quale effetto pieno di Forza fornisce la pura Parola di Dio, se mettete contro questa quanto l'umanità viene messa in inquietudine, tensione e nell'umore per il sensazionale mediante relazioni, che pure devono illudere l'origine spirituale, dove l'uomo diventa insensibile nei confronti della semplice Dottrina di Cristo e che rivolge il suo occhio sempre per vedere qualcosa di insolito, di emozionante. Allora sapete anche, che cosa è da intendere sotto "luci d'abbaglio" e che queste non possono portare nessuna benedizione per l'anima. Quando vi rivolgete a Dio, Egli provvederà anche a voi, ma se vi rivolgete alle forze del Cosmo, il cui agire non siete in grado di giudicare, allora potete anche vedere delle luci d'abbaglio che guizzano dal Cosmo ed allora voi uomini cadete nella confusione, come non può essere diversamente, perché allora l'avversario di Dio trova anche il suolo adeguato, dove può insediarsi. E finché agli uomini viene offerta al posto della "Parola divina" un cibo, che si rivolge di più ai sensi che al cuore, finché l'agire del mondo spirituale viene messo in relazione con apparizioni di genere misterioso, finché si cercano "sensazioni" o vengono illuse, che però non fanno riconoscere dagli uomini delle influenze nobilitanti sulle anime non è all'opera, Dio Stesso, ma il Suo avversario, che si cela sotto una maschera per conquistare gli uomini, per togliere loro il sentimento per la Luce dall'Alto, per la pura Parola di Dio. E questo gli riesce in modo spaventoso, finché i sensi dell'uomo non sono rivolti esclusivamente a Dio, finché il mondo non è ancora del tutto superato da coloro, che si credono chiamati, di voler migliorare il mondo e gli uomini, che non si accontentano del soave splendore della Luce d'Amore divino e preferiscono stridule Luci di lampi e che in questa luce stridula diventeranno ciechi.

Amen

**S**e avete voglia del mondo e dei suoi amici allora sappiate, che si avvicina anche il tentatore, che vuole di nuovo conquistarvi per il mondo che voi cercate di sfuggire. Il regno della voglia e della gioia terrena è il suo campo, ed in questo egli regna davvero in un modo che gli cadono soggetti molti uomini, perché tutti bramano per voglia e gioia di specie terrena e corporea, e tutti trovano appagamento, se lodano il mondo e seguono tutte le sue tentazioni, che lui mette davanti ai loro occhi. Lui non può sedurre gli uomini diversamente che mediante il mondo, perché appena questi si sono decisi per il Regno spirituale, non compiranno davvero più la sua volontà e non gli rivolgeranno più i loro pensieri. Ma allora lui va loro incontro mediante il mondo ed il suo fascino, e la volontà dell'uomo deve essere già molto forte, per porre resistenza a queste tentazioni.

Perciò fate attenzione, quando cercate di avvicinare delle gioie al mondo, che siete in pericolo di cadere nelle sue arti di seduzione, armatevi di resistenza. Rivolgete i vostri sguardi con fervore aumentato di nuovo al mondo spirituale, rendetevi conto fin dove dovete resistere alle tentazioni di cui potete essere certi che sono l'opera dell'avversario, che vuole distogliervi da Dio e dal Suo Regno e perciò non teme nessun mezzo per raggiungere questo scopo.

Da uno che tende seriamente non otterrà molto, perché l'uomo adempie le richieste della vita che deve adempiere, dato che si trova in mezzo al mondo e se ne deve affermare. Malgrado ciò è determinante il sentimento del cuore, perché questo non deve farsi catturare desiderando gioie e godimenti terreni, perché il desiderio del cuore è determinante, quanto lontano l'uomo si allontana di nuovo dal mondo spirituale e ritorna nel mondo terreno.

Le tentazioni dell'avversario di Dio non finiranno, fino all'ultimo anche lui lotta per le anime di coloro che minacciano di andargli perdute, fino alla fine non smetterà di respingere sempre di nuovo il Regno spirituale con il mondo terreno, l'anima deve sempre nuovamente mostrare fermezza e resistere. E più procede nel suo tendere, più le sarà facile la difesa e meno è il pericolo di ricadere sotto la sua volontà, perché anche il Regno spirituale legherà l'anima e non la lascerà più libera, appena è rivolta alla Volontà di Dio e perciò non appartiene più all'avversario, ma se ne libera sempre di più. Allora le tentazioni non possono più toccare l'uomo, il mondo ha perduto il suo fascino, e soltanto il Regno spirituale gli è più desiderabile, l'unificazione con Dio è l'unico e più alto scopo dell'anima, ed essa raggiungerà anche questa meta.

Amen

### **La preghiera per l'aiuto degli esseri spirituali - L'Espiazione ed il Perdono del peccato**

B.D. No. 0684  
26. novembre 1938

**S**ta scritto: "Venite tutti a Me, voi che siete stanchi ed aggravati, vi voglio ristorare...." Chi di voi si sente oppresso e confida nella Mia Forza, la sua sofferenza dev'essere calmata, se soltanto lo chiede al Padre nel Mio Nome. L'Amore è la Cosa più grande nel Cielo e sulla Terra e che può tutto. Ma quel mondo spirituale opera in continuazione nell'Amore e secondo la Mia Volontà. Così vi proteggerà anche da tutti i pericoli, perché gli esseri spirituali non fanno nulla da sé stessi, ma operano solo con Me ed attraverso di Me. Chi perciò si raccomanda alla loro protezione, è custodito attraverso la Mia Volontà, perché tutto ciò che Mi serve, è uno con Me, compenetrato dalla Mia Forza e guidato da Una Volontà. E perciò passerà attraverso la vita terrena nella sicura Protezione colui, che si rifugia e crede in Me e nella Mia Forza. Perciò non dimenticate mai che l' Aiuto è sempre pronto e perciò chiedetelo, e nulla vi rimarrà negato, quando pensate nel più profondo del cuore solo alla salvezza della vostra anima, allora anche il vostro tendere terreno sarà benedetto, perché la Grazia del Padre è incommensurabile. Ed ora ricevi: Tutto ciò che agisce contro l'Ordine divino, dev'essere espiato, perché è peccato dinanzi a Dio ed agli uomini, quando gli effetti di questo peccato si rivolgono contro gli uomini. L'uomo stesso riconoscerà il giusto Ordine, ma se contro miglior conoscenza rovescia le Leggi dell'Ordine divino, si ribella per così dire contro la Potenza e la Perfezione più sublime, e così si allontana spiritualmente sempre di più dall'eterna Divinità, con la Quale però si deve unire. Più

spesso agisce contro le Leggi divine, la sua condizione empia lo separa ancora di più dallo Spirito della Luce. Ma se ora desidera l'Amore divino e si rivolge alla Verità, cercherà anche di trasformare il cammino della vita terrena e seguirà i Comandamenti di Dio. Ma contemporaneamente dovrà aver cura che la sua conoscenza maturi, perché in questa giungerà alla comprensione, che ha trasgredito contro l'Amore divino, penserà con ribrezzo e pentimento alle sue trasgressioni, chiederà Perdono al suo Creatore e si sforzerà di combattere contro le sue debolezze, affinché non ricada nella vecchia colpa. Ed allora gli verrà anche perdonato, perché il Padre nel Cielo è mansueto e giusto. Egli lascia regnare il Suo Amore là, dove il figlio terreno ammette la sua ingiustizia e chiede Perdono. Ma così dovete anche perdonare i vostri prossimi, che hanno trasgredito contro di voi. Dovete sempre soltanto lasciar regnare l'amore e cercare il perdono, perché "non giudicate, affinché non siate giudicati". E così come perdonate ai vostri nemici, così verrà misurato anche a voi. Dovete dare ascolto ad ogni ammonimento ed avvertimento del cuore, se vi spinge di ricompensare male con bene, perché anche voi avete mancato innumerevoli volte nella vita e cercate ed aspettate appunto la Misericordia del Padre nel Cielo! Quindi anche voi dovete essere misericordiosi e sempre soltanto perdonare con amore quello che vi è stato fatto. Perché una volta lo percepirete come benedizione, e tutto l'amore che vi ha fatto agire secondo i Comandamenti del Padre, avranno un benefico effetto nell'aldilà, dove soltanto le opere dell'amore vengono valutate. Ogni odio e spinta di vendetta è parte del maligno, che dovete vincere, perché diminuiscono soltanto le Forze spirituali e vi impediscono la risalita. Soltanto delle opere d'amore saranno di promozione per l'anima. Ugualmente cercate anche di giungere nella Benedizione della Grazia divina attraverso una sempre continua preghiera e fortificazione della vostra volontà, perché questa vi renderà poi anche capaci di agire secondo la Volontà di Dio nel Suo eterno Ordine. La vita offre così sovente delle opportunità che possono diventare un pericolo per l'anima, quando la volontà è debole, ma una forte volontà supera il pericolo; e quando l'Amore del Padre spinge il figlio terreno, non lascerà certamente la retta via e saprà ben vivere nell'Ordine divino. Allora non dovrà nemmeno temere la severa Mano di Giudice del Creatore, perché soltanto chi trasgredisce coscientemente contro i Suoi Comandamenti, verrà chiamato all'espiazione, e questo secondo l'indurimento del suo cuore, perché il Signore è un Giudice mansueto e perdona ogni colpa sulla Terra, quando viene riconosciuta e ci si pente dal più profondo del cuore. Ma Egli saprà anche punire coloro, che non osservano i Suoi Comandamenti e non Lo supplicano mai per il Perdono.

Amen

## La lotta di Gesù contro le tentazioni

B.D. No. 7056

5. marzo 1958

**A**nche la Mia vita terrena era esposta alle stesse tentazioni e le lotte che voi dovete vincere, anche Io le dovevo combattere per mettere nel giusto ordine tutte le sostanze del corpo terreno. Anch'io ho conosciuto le brame e dovevo combatterle, perché avevo le stesse debolezze che danno grattacapi a voi, e soltanto la Forza di Volontà in Me le ha vinte. E perciò ho fatto violenza al Mio corpo, non gli ho permesso di prendere potere sulla Mia Anima, ma l'ho vinto e l'ho potuto fare grazie all'Amore, che divampava in Me quando camminavo in mezzo all'umanità schiavizzata. Vidi la miseria intorno a Me che opprimeva gli uomini in modo sia terreno che anche spirituale. Ed in Me divampava l'ardente desiderio di aiutarli, perciò non badai ai desideri corporei in Me, non li ho assecondati, perché sapevo che Sarei soltanto stato indebolito nella Mia Volontà di Aiutare, se avessi badato ed assecondato le Mie brame corporee. Ma era una dura lotta, perché da tutte le parti irrompevano su di Me le tentazioni, e l'umano in Me cercava l'esaudimento. Ma la Mia Anima Si è rivolta a Dio, e più cercava il collegamento col Padre, sempre più veementi diventavano gli attacchi, e ricevette perciò anche sempre maggior Forza, perché questo legame non rimase mai senza Effetto. Non ho davvero dovuto percorrere una vita facile sulla Terra, finché non aveva avuto luogo la totale unificazione con lo Spirito del Padre, perché Io Ero Uomo, come voi, e dapprima dovevo fare la stessa cosa, che è anche il vostro compito: di portare al più sublime sviluppo l'amore, per poter accogliere in Me con questo Dio, L'Eterno Amore, in tutta la Pienezza, quindi di trovare la definitiva unificazione con Lui, che è anche la vostra meta sulla Terra. E benché la Mia Anima fosse dal Regno di Luce,

venne comunque assediata oltremodo dal suo involucro carnale, che era materia, come il vostro corpo e che quindi era costituito da sostanze spirituali-immature, sulle quali l'avversario aveva ancora potere, che lui aizzava sempre a brame e passioni di ogni genere. Che Io non ho ceduto a queste come Uomo, lo ha potuto soltanto l'Amore in Me, che ha fortificato in Me la Volontà alla resistenza. Ed il soggiorno nell'ambiente oscuro, peccaminoso ha dato occasione anche a degli spiriti immondi dall'esteriore, di assediare il corpo e di illuderlo con immagini seduttrici, che annebbiano i sensi e che dovevano indebolirMi nella resistenza. Ma Io non dovevo respingere questi spiriti immondi, dovevo cercare di ammansirli, dovevo manifestare anche verso di loro l'Amore, perché ho riconosciuto, che anche loro erano delle essenze degne di misericordia, che l'avversario aveva in suo potere e che una volta dovevano essere liberate da lui. E per questo non dovevo procedere con violenza contro questi spiriti immondi, ma dovevo esercitarMi in Pazienza e Mansuetudine, dovevo resistere a loro e mitigarli mediante la Mia Volontà d'Amore, finché Mi hanno lasciato. Io Ero un Uomo ed ho dovuto lottare e soffrire come un uomo, perché tutto questo faceva parte dell'Opera di Redenzione, che Io volevo compiere per i Miei fratelli caduti. Perché contemporaneamente volevo anche dimostrare agli uomini, in quale modo possono diventare padroni delle loro debolezze e brame, volevo vivere per loro una Vita d'Esempio, che doveva aiutare anche loro alla liberazione ed all'unificazione con il Padre dall'Eternità. Volevo dimostrare loro che è possibile, resistere a tutte le tentazioni con la Forza dell'Amore, che quindi l'Amore è la prima ed ultima condizione, per percorrere la vita terrena con successo, per diventare perfetto ed unirsi con Dio. L'Amore in Me Mi ha dato come Uomo la conoscenza della causa dello stato infelice, come anche voi uomini potete giungere alla giusta conoscenza soltanto tramite l'amore. E l'Amore in Me Mi diede anche la forte Volontà, di eseguire l'Opera di Redenzione, per il qual scopo la Mia Anima Si è incorporata sulla Terra. Da Uomo Io sapevo, che soltanto con la Forza dell'Amore di Dio avrei potuto compiere quest'Opera, e perciò ho richiesto "l'Amore", l'ho supplicato, di donarSi a Me, e Mi Sono preparato Io Stesso a questo, di accogliere in Me la Forza d'Amore di Dio. Ho cercato di difenderMi da tutte le brame, ho rifiutato l'accesso a tutti i pensieri impuri, che l'avversario ha voluto risvegliare in Me, gli ho sempre di nuovo rivolto il Mio Amore, al Quale doveva ritirarsi, e così presto soltanto l'Amore riempiva il Mio Cuore, Mi Sono sempre più intimamente unito con L'Eterno Amore, il Quale Mi Si donava ed ora Mi ha colmato anche di Forza, in modo che andavo incontro con forte Volontà alla Meta finale della Mia Esistenza terrena. Ciononostante l'avversario non cedette di vessare insolitamente il Mio Corpo, cercando di sedurMi sempre di più, più egli riconobbe il Mio Intento. Ed Io ho dovuto lottare contro di lui fino alla Mia fine, sempre di nuovo si manifestava in Me l'umano, in modo che nella Mia debolezza ho pregato il Padre: "Se è possibile, lascia passare da Me questo calice...." Ma il legame con il Padre era più forte, e Mi Sono totalmente dato nella Sua Volontà. Io vidi la sconfinata miseria dell'umanità, e l'Amore che diventava sempre più potente era pronto per l'Opera di Salvezza per questa umanità. Un Uomo ha sofferto ed è morto con la morte sulla Croce, ma quest'Uomo era soltanto l'involucro di Me Stesso, potevo prendere dimora in lui, ed era l'Amore, che ha compiuto l'Opera di Redenzione, era l'Amore, che ha estinto la colpa di peccato dell'umanità, e quest'Amore Ero Io Stesso.

Amen

## **„Vegliate e pregate“ – Continue tentazioni**

B.D. No. 5459

11. agosto 1952

**D**elle Parole d'Amore hanno in sé anche lo Spirito divino. Perciò potete accettare tutto per buono ciò che fa riconoscere l'Amore. Ma ciononostante dovete esaminare l'origine di queste Parole e non dovete accettare ciecamente una Origine divina, dato che una tale fede può condurre facilmente nell'errore. Perciò esaminate tutto e conservate il meglio, e chiedete al vostro cuore che cosa ne dice, perché il cuore non v'inganna, se desiderate seriamente di stare nella Verità. Vi giungono bensì anche degli ammonimenti dal Regno dell'aldilà, perché gli esseri di Luce vi considerano i loro collaboratori ed anche le anime che volete aiutare, partecipano al vostro destino terreno, perché delle anime già più mature possono prevedere, e sono spinte a rendervi attenti, per farvi evitare contemporaneamente per

voi qualche sciagura, ma non sanno il giorno e l'ora, dato che per loro è ignoto il concetto di tempo. Ma non vi istriranno consapevolmente in modo sbagliato, perché vi amano e vogliono dimostrarvi soltanto il bene. Perciò non vengono nemmeno ostacolati, se vogliono avvertirvi, perché la loro volontà è buona. Ma voi uomini dovete sempre essere vigili, non dovete riandare alla cieca, e dovete rimanere uniti con Dio. Allora percorrerete anche pacificamente la vostra via malgrado la miseria terrena, perché vi tocca sempre di meno, più siete uniti con Colui, il Quale da Solo può aiutarvi. Inoltre è bene per voi, se badate a tutto ciò che può rendervi inquieti. Vegliate e pregate, perché siete sempre in pericolo di venire vessati dal tentatore. Ma vegliare significa guardarsi intorno se si avvicina il nemico, essere vigili significa non mettersi in pericolo, riconoscere in tempo il pericolo ed evitarlo. Sovente qualcosa sembra insignificante e può avere comunque delle gravi conseguenze, può essere per voi un reale pericolo, se non vegliate e pregate per la Protezione e l' Aiuto. Perché il nemico della vostra anima mette delle trappole per catturarvi, ed i non attenti ed i creduloni e sbadati vi capitano dentro e diventano la sua preda. Perciò vegliate e pregate, affinché non cadiate in tentazione. Il potere di Satana è grande, ma l' Amore di Dio è maggiore, ed è per tutti coloro che sono di seria e buona volontà e chiedono umilmente la Sua Grazia. Allora non succederà nessuna disgrazia, Egli li proteggerà in modo terreno e spirituale e li preserverà dalla rovina temporale ed eterna, e gli esseri nell'aldilà intervengono anche aiutando, quando sanno che i loro protetti sono in miseria.

Amen

### **Tentazioni, lotte interiori - La volontà messa alla prova**

B.D. No. 2895

25. settembre 1943

**P**er poter perfezionarsi, l'uomo deve passare attraverso difficili lotte interiori, perché in ciò deve mettere alla prova la sua forza di resistenza. La maturità spirituale si raggiunge solamente attraverso la volontà impiegata bene e perciò questa deve sempre di nuovo essere messa alla prova, e questa premette delle lotte dell'anima; all'uomo devono avvicinarsi delle tentazioni che hanno soltanto lo scopo di essere vinte, affinché lo spirito diventi sempre più libero. Deve essere raggiunta la rinuncia dei propri desideri corporei e soltanto l'anima deve arrivare allo dispiegamento e perciò la volontà deve essere forte, ed un sempre ripetuto combattere contro sé stesso è una necessità che produce la maturazione dell'anima. Non è un compito facile, ma l'adempimento, la vittoria su sé stesso, è una ricompensa, un successo, che vale tutti gli sforzi e superamenti, perché lo stato libero dello spirito rende così felice, che l'uomo non ha davvero rinunciato a nulla, ma è soltanto il ricevente, perché quello a cui rinuncia, è senza costante valore, ma la libertà dello spirito gli rimane in eterno. Queste lotte non possono essere evitate all'uomo, perché soltanto attraverso un costante lottare purifica e temprava l'anima, e soltanto allora è adeguata al libero stato dello spirito, che premette un totale superamento della materia, dei desideri e brame terrene. E perciò la tentazione deve sempre di nuovo avvicinarsi all'uomo, affinché dimostri la sua forza di resistenza, affinché lavori seriamente su di sé e lasci diventare attiva la volontà. Ogni progresso spirituale consiste in un auto superamento, sia questo nella rinuncia dei propri desideri nei confronti di Dio o del prossimo, se l'uomo per amore di questo vince il suo desiderio e porta un sacrificio. Deve sempre mettere in fondo il suo io e deve tendere verso l'Alto, deve tendere al bene spirituale e prestare rinuncia ad ogni gioia terrena, allora tende coscientemente al perfezionamento della sua anima, allora per lui diventa sempre più facile resistere ad ogni tentazione; i desideri e le brame diventeranno sempre più deboli, più è diventato vincitore di sé stesso. E lo spirito diventa sempre più libero, perché non lo trattiene più niente e può tendere liberamente verso l'Alto. Le tentazioni di ogni genere sono degli scogli ed ostacoli che devono essere vinti, se la retta via che conduce alla meta, deve poter essere continuata. E molte cose affascinanti attraverso il mondo indurranno l'uomo alla messa alla prova della volontà, e dovranno essere superate sempre e sempre di nuovo delle lotte dell'anima, se la vita terrena deve portare un costante progresso, se l'anima deve poter maturare attraverso la propria resistenza. La meta non può essere raggiunta senza lotta, l'uomo deve sempre essere pronto a mettersi di fronte al suo avversario, che gli si avvicina sempre di nuovo attraverso tutte le tentazioni di questo mondo e cerca di farlo

cadere. L'uomo deve essere costantemente in guardia, che non soccomba e perciò deve combattere senza indugio, finché non ha vinto sé stesso.

Amen

## Le tentazioni del mondo

B.D. No. 3290

12. ottobre 1944

**D**ovrete essere vigili affinché non cadiate vittime delle tentazioni del mondo, voi che non siete ancora abbastanza forti nella fede. Perché voi siete particolarmente esposti agli attacchi del mondo che cerca di conquistare voi per sé e di muovervi per decadere da Dio, e perciò dovete armarvi con lo scudo della fede e per questo dovete dapprima temprarvi, affinché resistiate. Chi è ancora debole, deve lottare per la forza della fede, non deve smettere di chiedere la Forza e la Grazia e la sua volontà deve sempre essere rivolta a Dio; deve esercitarsi nell'amore, perché con ciò gli affluisce la Forza e poi resisterà a tutte le tentazioni di questo mondo. Quindi è sempre l'amore la prima cosa, essere costantemente attivo nell'amore vi fa crescere nella conoscenza, giungete alla fede convinta e questa vi darà un vigore che è irremovibile, l'amore è un'arma che vince tutto e costringe a terra il nemico più forte, perché nell'uomo attivo nell'amore, agisce Dio Stesso. E deve sempre di nuovo essere fatto notare che il tempo in arrivo vi offrirà occasione in ultra abbondanza di esercitare l'amore per il prossimo e poi non dovete fallire, se volete resistere agli spaventi del tempo, se volete passare indenni nel corpo e nell'anima attraverso quest'ultima lotta. Null'altro può sostituirvi la Forza dell'amore e null'altro apportarvi questa Forza che l'amore attivo per il prossimo, come provvedimento di forza per l'anima ed il corpo del prossimo. Se esercitate questo, allora il tempo del disagio non deve spaventarvi, perché allora portate in voi la Forza di diventare padroni su tutte le resistenze. Ma appena vi manca l'amore, diventerete anche deboli nella fede, perché la fede senza amore è morta ed una fede morta è senza convinzione e senza Forza. Allora riuscirà facilmente al mondo di rendervi inclini alle sue tentazioni; la vita terrena vi sembrerà incomparabilmente più affascinante, perché non avete nulla di più beatificante da mettere di fronte, le delizie di un profondo collegamento con Dio mediante l'amore. Allora cadrete e sarete perduti per l'Eternità, perché vi attende l'ultima decisione e la potrete emettere nel modo giusto solamente se credete profondamente ed irremovibilmente. E per questo Dio vi avverte insistentemente dalle tentazioni del mondo ed Egli vi ammonisce sempre e ripetutamente all'amore. Egli vi mostra continuamente la via che dovete percorrere, per uscire vittoriosi dall'ultimo tempo di lotta; ma c'è solamente una via, la via dell'amore. E se percorrete questa via, non avete nulla da temere, qualunque cosa avvenga. Ma senza l'amore la via è difficile oppure, se l'abbandonate, pericolosa per la vostra anima. Ed avete sempre a disposizione la preghiera. Quando minacciate di diventare deboli, allora invocate Dio per la Sua Assistenza, presentate a Lui la vostra miseria e chiedete a Lui la Grazia e la Forza ed Egli non lascerà certamente inasaudita la vostra preghiera, se temete per il bene della vostra anima e vi rifugiate in Lui. Quando Vi arriverà la Forza per essere attivi nell'amore, allora sfruttatela nel modo giusto. Ricordate sempre che non potete diventare beati senza amore, ma nell'amore trovate pienissima sostituzione per tutto ciò che vi offre il mondo. Perché sono soltanto dei beni apparenti che desiderate, per via di questi rinunciate a dei beni dell'Eternità, che vi rendono profondamente felici e fanno di voi degli esseri liberi, beati. Perciò combattete la breve lotta con Dio, cioè rimanete nell'amore per il prossimo in costante unione con Dio ed uscirete da vincitori da questa lotta e vi rallegrerete in eterno della vostra vittoria.

Amen

## Tentazioni

B.D. No. 3684

12. febbraio 1946

**N**on cadete vittima delle tentazioni, che vi si avvicinano sempre di nuovo mediante la Mia Concessione. Il nemico delle vostre anime si sforza continuamente per conquistarvi per sé, e vi mette sempre di nuovo delle trappole, nelle quali dovete intricarvi, lui cerca di farvi cadere sapendo,

che difficilmente potete alzarvi e che poi può sfruttare per sé le vostre debolezze. Ed Io non ostacolo la sua intenzione, perché Io gli ho concesso un certo potere sulle vostre anime nello stadio come uomo, perché vi dovete decidere nella libera volontà e vi potete svincolare al suo potere con il Mio Aiuto e la Mia Grazia. Io permetto il suo agire, ma vi avverto ed ammonisco continuamente, affinché prestiate resistenza e siate attenti e non vi allontaniate da Me, affinché Io vi possa aiutare in ogni tempo, quando Mi invocate per Aiuto e chiedete il Mio Aiuto. La Forza per la resistenza è sempre a vostra disposizione, perciò sfruttatela anche, venite a Me in ogni disagio corporeo e spirituale, affinché Io vi assista, e non concedetevi senza resistenza al Mio avversario, perché soltanto mediante la lotta camminate verso l'Alto, soltanto mediante la lotta sarete temprati e superiori al nemico. Voi potete ricevere la Forza da Me in ogni tempo e usarla contro lui, e rimarrete vincitori, perché la vostra volontà si distoglie dal Mio avversario. E non diventate deboli nella fede ed impauriti, per quanto minacciose vi si presenteranno le tentazioni. Questa è la sua arma, per rendervi scoraggiati, per paralizzare la vostra resistenza; ma dovete sapere, che vi E' Uno, il Quale vi può dare la Forza in Pienezza, e che perciò non dovete temere nessuna tentazione, per quanto evidente si voglia presentare a voi. La volontà per la vittoria deve soltanto animarvi, allora vincerete pure, ma la volontà deve essere seria. Siete continuamente circondati da forze cattive, che vogliono provocare la vostra rovina spirituale, ma avete anche costantemente degli aiutanti a fianco, che sono dal Regno di Luce, che vi assistono con l'aiuto su Incarico Mio, se soltanto Mi invocate. Ed a queste raccomandatevi giornalmente, lasciate che siano i vostri protettori mediante la vostra volontà e la vostra dedizione a Me ed a tutto lo spirituale luminoso, che è intimamente collegato con Me e quindi opera anche nella Mia volontà. Fate che provvedano a voi, e trasmettete mentalmente a loro il peso che vi schiaccia, e percepirete l'alleggerimento, non sarete più titubanti, starete di fronte ad ogni tentazione con calma ed equilibrio e quindi le supererete. Siete certi della Mia continua Protezione ed Aiuto, perché anche se Io ho concesso al Mio avversario un potere su di voi, anche voi avete a disposizione della Forza nella stessa misura, perché anch'Io voglio conquistarvi, e la Mia Meta è davvero la giusta. Soltanto per via della vostra libertà della volontà permetto la lotta e le tentazioni da parte dell'avversario, perché soltanto nella libertà della volontà potete raggiungere la meta di diventare perfetti e quindi beati in tutta l'Eternità.

Amen

## **L'infrazione contro l'eterno Ordine – Le tentazioni**

B.D. No. 3696

24. febbraio 1946

**S**e vi sforzate con piena serietà, a vivere secondo la Mia Volontà annunciatavi, vi troverete sempre nello stato del bisogno dell'anima, quando avete sbagliato, quando avete infranto il Mio Comandamento dell'Amore. E questo vi sia il segnale inconfondibile, che dovete ritornare al Mio eterno Ordine, per giungere di nuovo alla pace interiore. Soltanto l'agire nell'amore è il Mio Ordine, ed ogni disamore ne agisce contro. Un cuore che ama è perciò uno che adempie sempre il Mio Comandamento non è inquieto o scoraggiato, perché trova la sua calma in Me, e non può uscire dall'eterno Ordine, cioè agire disamorevolmente. Ma neanche a lui non mancheranno le tentazioni, dato che il Mio avversario si sforza continuamente a introdurre il disordine dove regna l'ordine, di spargere l'inquietudine in un cuore pacifico e di derubarlo della sua forza influenzando la sua volontà ed il suo pensare. Ed a queste tentazioni deve essere posta dura resistenza, il tentatore non deve trionfare, ma l'uomo deve riportare il trionfo, non lasciandosi convincere ad azioni, parole e pensieri disamorevoli. Questa è una difficile lotta nei confronti del tentatore, ma con il Mio Aiuto facilmente da sostenere. La forza dell'amore deve sempre essere più forte e prestare resistenza, si deve sempre manifestare la forza dell'anima, dove la debolezza del corpo è riconoscibile. L'uomo si deve dare a Me mediante intima invocazione, che Io ora sostenga la sua faccenda e che lui sia privato di ogni responsabilità. L'uomo non deve dimenticareMi, nel disagio spirituale e terreno deve pensare a Me, affinché Io poi possa regolare tutto ciò che l'opprime, ciò che gli succede e quindi non deve mai più soccombere al tentatore. Voi Miei servitori sulla Terra, siete sovente esaminati e dovete resistere, se volete procedere. Avete da evitare degli scogli ed avrete bisogno di molta forza, ma se volete, è anche

a vostra disposizione la Mia Forza, soltanto non dimenticateMi. Non permettete, che il tentatore Mi respinga, perché la vostra volontà è determinante, chi prende possesso di voi, non dategli il privilegio, ma mettetevi sempre accanto a Me, ed egli fuggirà da voi, perché non sopporta la Mia Presenza. Ma se diventate deboli, egli ha il dominio su di voi, e non riposa finché non avete infranto l'eterno Ordine, finché non siete caduti ed ora avete di nuovo bisogno di Forza per elevarvi. Io non ve ne voglio ma vi avverto perché perdetevi molta Forza che non richiedete ma di cui avete bisogno perché potete usarla per poter entrare di nuovo nel vecchio Ordine. Perciò rimanete forti nello spirito, non permettete che l'avversario abbia potere su di voi, attenetevi in ogni tempo a Me ed Io vi guido attraverso tutte le tentazioni indenni nella vostra anima, perché quando combattete con Me, sosterrate ogni battaglia.

Amen

### **Disturbi spirituali – Tentazioni – Pazienza**

B.D. No. 5663

30. aprile 1953

**O**gni scambio spirituale vi assicura la protezione spirituale, se soltanto desiderate la Verità. Ciononostante potete essere disturbati in ogni maniera perché sarete ostacolati, nel raccogliervi interiormente, perché le forze dell'oscurità sfruttano ogni occasione, per minare l'apporto della Verità. Se ora non possono agire su di voi dal Regno spirituale, fornendovi l'errore, allora si servono di uomini sulla Terra per impedirvi, che poi è per voi di danno soltanto se da tali disturbi vi lasciate agitare. Allora possono ben registrare per sé un successo, ma mai mettere a rischio lo scambio spirituale in sé. Dovete considerare tutto come Concessione di Dio e sapere, che dovete essere sovente messi alla prova, che dovete esercitarvi nella pazienza e mitezza e che poi avete sempre conquistato una vittoria, quando andate incontro a tutto ciò che vi concerne con calma ed equilibrio, perché maturate solamente quando non offrite più nessun punto d'attacco al nemico delle anime. Lui si rallegra di ogni vostro fallimento, che già una agitazione interiore o impazienza è da considerare come tale. E lui abbandonerà i suoi sforzi, quando tutto rimbalza da voi, quando vi trovate nella pienissima armonia dell'anima ed accettate tutto come la Volontà di Dio o la Sua Concessione. Ma lo scambio spirituale non è da ciò a rischio, anche quando a volte siete impediti, ma il vostro desiderio aumenta, ed il vostro lavoro spirituale viene eseguito con sempre maggior fervore, quando il desiderio per Dio e la Verità colma l'uomo, perché nessun potere oscuro può diminuire o persino uccidere questo desiderio, perché gli esseri della Luce agiscono sempre sull'uomo in modo che costui non cede nel cercare Dio e la Verità, e l'influenza degli esseri di Luce sarà sempre più forte che il potere dell'oscurità.

Amen

### **„Esaminate gli spiriti.... “ – Falsi cristi e falsi profeti**

B.D. No. 5701

19. giugno 1953

**E**saminate gli spiriti, se sono da Dio. E' necessaria una seria critica, quando ricevete del bene spirituale, da dove questo bene spirituale ha la sua origine. Voi potete e dovete esaminare, perché voi stessi avete la responsabilità per la vostra anima, alla quale serve soltanto la Verità, che però è a rischio dal bene mentale errato nel suo sviluppo verso l'Alto. Se ora vi viene offerto un bene spirituale, cioè un sapere, che non è dimostrabile nel modo terreno, allora lo dovete sottoporre ad un severo esame, dovete sapere, che la Luce e le tenebre si combattono, che il principe dell'oscurità lotta contro la pura Verità, che tenta di tutto, per guidare gli uomini nel pensare errato e non ha nemmeno paura, di avvolgersi nel manto d'un Angelo per ingannare gli uomini. Ma voi stessi lo potete scoprire, potete esaminare, quale spirito vi apporta il bene mentale, e questi vi siano i segni di riconoscimento, che dovete osservare nel severo esame: che Gesù Cristo viene annunciato come Figlio di Dio e Redentore del mondo attraverso il bene mentale guidato a voi, che di ciò è il contenuto della Sua Dottrina d'Amore e che siete ammoniti alla successione di Gesù. Allora lo potete accettare assolutamente rivolgervi a Dio Stesso come la Fonte del sapere apportatovi, allora lo potete sostenere come Verità divina, non avete da temere, di venire spinti nel pensare errato dallo spirito dell'oscurità,

perché questo non riconosce mai e poi mai Gesù Cristo, il Quale ha redento il mondo dal peccato. Sorgeranno falsi cristi e falsi profeti e particolarmente nell'ultimo tempo prima della fine. Condurranno in bocca il Nome di Gesù Cristo e non saranno comunque veri annunciatori della Sua divina Dottrina dell'Amore, oppure orienteranno i loro insegnamenti in modo mondano, non saranno riconoscibili come veri cristiani. E quest'affermazione con la bocca è sovente un mantello di copertura, sotto il quale si cela il nemico della Verità. Loro stessi non avranno una vera fede nelle Parole di Gesù, che Lui ha espresso sulla Terra, nelle Sue Promesse, perché a loro manca l'amore, il contrassegno dell'autentico seguace di Gesù. E perciò le loro parole non porteranno in sé nessuno spirito, saranno senza forza, non potranno essere pronunciate come pura Verità divina e richiedere contemporaneamente un serio esame. Ma voi potete eseguire in ogni tempo questo esame, se nel profondo desiderio per la Verità chiedete a Dio Stesso il Suo Aiuto, affinché illumini il vostro spirito, guidi bene il vostro pensare ed insegni in ogni tempo di distinguere la Verità dall'errore, ed ognuno, che desideri lo Spirito di Dio, lo riceverà.

Amen

## Falsi cristi e falsi profeti

B.D. No. 8290

3. ottobre 1962

Quando camminavo sulla Terra, vi ho avvertito da falsi cristi e falsi profeti, perché sapevo come il Mio avversario avrebbe lavorato contro di Me e contro la Mia Verità. E ripetutamente vi giungono i Miei Avvertimenti affinché non cadiate vittime di questi falsi cristi e profeti. Ma quando si parla di *falsi cristi e profeti, allora devono esistere anche dei veri*, e perciò voi uomini non potete rigettare tutto ciò che vi viene offerto da Me, Che Mi rivelo mediante la bocca di profeti autentici, perché lo ritengo necessario, che vi giunga la pura Verità. Quindi non dovete rifiutare con quel patrimonio spirituale falso anche l'autentico, perché fino alla fine Mi annuncerò sempre di nuovo mediante quegli uomini, che dimostrano tutte le premesse in modo che Mi possa rivolgere a loro che operano nella loro funzione come Miei veri servi, quando portano fuori nel mondo il patrimonio spirituale che loro ricevono da eE Stesso. Come dovrebbe essere guidata diversamente la Verità alla Terra, dato che Io Stesso non posso rivolgerMi dall'Alto agli uomini, non udibile in modo forte, per via della loro libera volontà? Voi tutti avete il diritto ma anche il dovere di esaminare tutto ciò che vi viene sottoposto come Verità, e ne sarete anche in grado quando invocate Me, L'Eterna Verità per Sostegno. E se soltanto siete di una buona volontà, sarete anche certamente in grado di distinguere la Verità dall'errore. Inoltre Io Stesso vi ho dato un segno di riconoscimento della Verità: Che vi viene dato Annuncio di Gesù Cristo e della Sua Opera di Redenzione, e così potete quindi dare fede ad ogni spirito tramite il quale vi giunge l'annuncio che Sono il Redentore in Gesù Cristo. Voi uomini non dovete perciò oltrepassare Gesù Cristo, dovete imparare a comprendere l'Opera di Redenzione e sapere tutto ciò che è alla base di quest'Opera di Redenzione, e cioè sapere che Io Stesso Mi Sono incorporato nell'Uomo Gesù è estremamente necessario perché se gli uomini devono raggiungere la loro meta, allora Io Stesso darò loro anche delle chiarificazioni secondo Verità, cosa che avviene mediante le Mie Rivelazioni che guido alla Terra mediante degli utili mezzi. Ma le Mie Rivelazioni non sono mai da mettere alla pari dei messaggi dal Regno spirituale, che vengono trasmessi agli uomini per via medianica, dovete perciò imparare a distinguere tra: Il Mio Agire, l'Agire di Dio nell'uomo mediante lo Spirito, e l'agire di spiriti, di comunicazioni che giungono a voi uomini, la cui origine però non potete controllare. Ma chi esamina seriamente, a lui lo dice il suo cuore, Chi parla a lui. Ma dovete eseguire un serio esame, prima di giudicare, perché non potete ritenerMi un bugiardo, dato che Io Stesso vi ho promesso l'Agire del Mio Spirito durante il Mio Cammino terreno. Io Stesso vi ho assicurato che vi manderò il "Consolatore, lo Spirito della Verità, che vi guida in tutta la Verità". "Chi osserva i Miei Comandamenti, è colui che amo e a lui Mi voglio rivelare". "Sarete tutti ammaestrati da Dio". Chi crede in Me, come dice la Scrittura, dal suo corpo scorreranno torrenti di acqua viva". E quando ritengo necessario che agli uomini debba di nuovo venir guidata la Verità, perché camminano nell'oscurità dello spirito, allora voi non Me lo potete davvero impedire. E così darò mediante le Mie Rivelazioni agli uomini in cerca di chiarificazione su tutti i collegamenti, vi

istruirò sul Mio Piano di Salvezza dall'Eternità, ma vi metterò anche al corrente dei molti insegnamenti errati che il Mio avversario ha messo nel mondo, per tenere l'umanità nell'oscurità dello spirito. Ma correggerò sempre di nuovo questi errori mediante la Mia Parola, perché vi ho detto: "Cielo e la Terra passeranno, ma La Mia Parola esisterà per tutte le Eternità". Sotto la Mia Parola può però essere intesa anche solo la pura Verità. Ma dato che tutto il Mio Patrimonio spirituale viene sempre di nuovo deformato da parte degli uomini imperfetti, cosa che non vi impedisco per via della libera volontà, allora provvederò anche sempre di nuovo, che agli uomini venga guidata la pura Verità. Io Stesso ho espresso le Parole: "Il Mio Spirito vi guiderà in tutta la Verità", ma vi avevo portato la Verità. Sarebbe allora stato necessario l'introduzione della Verità, se non avessi previsto, che la Verità non si conserva pura? Così dovete anche attribuire fede alle dirette Rivelazioni dall'Alto, premesso che procedano da Me, cosa che voi potete nuovamente riconoscere nel fatto che viene sempre di nuovo menzionato il Mio Divenire Uomo in Gesù Cristo. E quando siete stati istruiti sulla Mia Opera di Redenzione, allora comprenderete anche le Mie Parole: "Ed anche se i vostri peccati fossero rossi come il sangue, vi laverò bianchi come la neve. Perché per questo ho lasciato la Mia Vita sulla Croce; per questo ho preso su di Me le più amare sofferenze e tormenti, perché volevo espiare per voi la colpa, affinché ne diventaste liberi, quando voi riconoscete Me e la Mia Opera di Redenzione e Mi chiedete perdono per la vostra colpa. Il Mio Piano di Redenzione dall'Eternità non si basa sul pensare d'intelletto umano, su nessuna logica umana, perché ho infinitamente tanti mezzi, per raggiungere l'ultima meta, il ritorno di tutto l'essere caduto da Me un tempo, ma non esco mai dalla Legge del Mio eterno Ordine, sulla quale è edificato il Mio Piano di Redenzione. E se l'Opera di Redenzione **non** fosse compiuta da Me in Gesù Cristo, non vi basterebbero nemmeno mille percorsi terreni, per eliminare la vostra colpa della caduta d'un tempo da Me oppure di espirla. E per questo Io Stesso Sono disceso sulla Terra, per portare a voi uomini la liberazione dal potere del Mio avversario. Ma chi non approfitta delle Grazie dell'Opera di Redenzione, per cui la sua vita terrena non giunge alla Salvezza dalla più profonda miseria spirituale, chi non accetta l'aiuto offertogli anche nel Regno dell'aldilà, cioè non si fa guidare a Me in Gesù Cristo, questo dovrà rifare il percorso attraverso tutte le Creazioni. Ed allora voi uomini potete davvero parlare di una re-incorporazione sulla Terra, che però avrà di nuovo luogo soltanto quando sono passati dei tempi infiniti, prima che l'anima possa assolvere la prova di volontà nuovamente come uomo sulla Terra. Perché questo è certo, che la Mia Giustizia richiede anche un'espiazione per ogni mancanza contro di Me, ma che so anche, in quale forma questa espiazione può essere fatta, se l'uomo non ha portato volontariamente a Me la sua colpa di peccato sotto la Croce.

Amen

### **Coloro che tendono allo spirituale vengono particolarmente attaccati**

B.D. No. 6545  
14. maggio 1956

**G**li uomini che tendono verso l'Alto, sono particolarmente esposti agli attacchi del Mio avversario, e lui impiega i mezzi più diversi, per raggiungere la sua meta: di distoglierli di nuovo da Me e di tirarli giù nell'abisso. E' così abbagliato da credere di avere successo, perché non sa, che ha già perduto queste anime mediante la loro volontà, che è per Me. Perché Io non lascio più colui che si è rivolto una volta a Me nella libera volontà. Ma Io non posso impedire, quando si rivolge di nuovo temporaneamente al mondo, quando il Mio avversario può registrare un successo apparente. Ma l'anima ritorna irrevocabilmente di nuovo a Me, perché il mondo non la può più incatenare, ed il Mio Amore attira la creatura, che ha già trovato la via verso di Me. Ed in ciò potete anche cercare la spiegazione, che coloro che tendono spiritualmente devono combattere con il Mio avversario per la loro libertà. Non saranno mai perdenti, ma ciononostante devono impiegare la forza, perché egli è caparbio, e sovente i suoi mezzi sono irriconoscibili e perciò possono essere di effetto nocivo in quanto che la via verso di Me viene allungata mediante temporanea interruzione o retrospizione. Ma Io non posso impedire, quando l'uomo si lascia abbagliare dalla Luce falsa, ed in particolar modo quando la vera Luce splendeva da Me e loro vi passano oltre per via di quella luce d'abbaglio, quando allora i loro occhi sono indeboliti e non possono riconoscere più niente. Né Io, né il Mio avversario

impiegheremo della costrizione, dove si tratta della libera decisione delle creature, ma ciononostante il Mio avversario non riuscirà di strapparMi di nuovo le anime che si trovano sulla via verso di Me, le può soltanto fermare e cercare di renderle adeguate per i suoi scopi. Ed allora decide di nuovo la libera volontà, che però ritrova certamente di nuovo la via di ritorno a Me, persino quando l'uomo ha percorso delle vie errate, perché chi ha una volta Me come meta, non rinuncia più a questa meta. Ma che è comunque possibile, di essere minimante secondo la sua volontà, dipende solo dall'uomo stesso. Voi stessi avete allentato il legame con Me e per questo vi siete attirati **lui** che non si lascia sfuggire una tale occasione. (14.05.1956) Perciò è sempre d'obbligo la massima vigilanza per ognuno che tende verso l'Alto, perché anche se l'avversario è cieco nello spirito, anche se il suo pensare è del tutto contrario, lui sa omunque, che non ha più molto tempo, che gli è posto un termine, e lui crede nella sua oscurità, di ottenere ancora in questo breve tempo di detronizzare Me e di lanciare sé stesso sul Trono. E perciò non teme nemmeno alcun mezzo e non si ferma davanti a nessun uomo. Ma una cosa lo può trattenere: quando vi trovate nel Cerchio della Mia Luce. Lui non può combattere contro la Mia Luce, e perciò tenta di tutto, di far cadere i portatori di Luce. Ma se siete vigili, allora rivolgete sempre a Me i vostri occhi e cuori, allora la Mia Luce d'Amore può irradiare in voi in modo rafforzato, ed il Mio avversario fugge questa. Voi dovete vegliare e pregare, e lui non otterrà nulla da voi.

Amen

## **Il compito: collaborazione nell'Opera di Redenzione**

B.D. No. 5294

12. gennaio 1952

**V**i è stato assegnato un compito, che richiede tutta la vostra forza di volontà; un compito, che è ben responsabile ma anche ricco di benedizione e che può essere eseguito solamente se avete la ferma volontà di essere attivi in modo salvifico sulla Terra, quindi di impegnarvi come Miei collaboratori là dove è necessario, che Io Stesso agisca sui prossimi tramite voi, perché una diretta influenza da Parte Mia sarebbe a danno delle anime. Voi siete per così dire quindi le Mie forze d'aiuto, di cui ho bisogno per non legare la volontà degli uomini, per non muoverli alla fede per costrizione. Questa vostra collaborazione richiede però anche la vostra libera volontà, altrimenti ogni uomo potrebbe essere usato per questa e poi non richiederebbe a voi una particolare forza di volontà. Dovete prestare questa collaborazione nella totale libera volontà e perciò sarete anche costantemente esposti alle tentazioni del Mio avversario, che influenzerà questa vostra volontà per impedirvi nel lavoro di redenzione.

E così comprenderete ora del perché la vostra funzione è così responsabile, perché dipende da voi stessi se delle anime erranti trovano la via verso di Me, è messo nelle vostre mani, nessuno vi può costringere a questo lavoro, che partecipate al lavoro di redenzione, però se lo volete, potete dare la Luce e la Libertà ad innumerevoli anime. Voi soltanto lo decidete, e per questo ci vuole una ultraforte volontà, che presta resistenza contro l'agire del Mio avversario, che non si lascia influenzare, che spinge verso di Me con maggior fervore, più il Mio avversario lo vuole ostacolare. Ed Io Stesso posso assistere solamente con la Mia Grazia e la Mia Forza, ma non posso mai costringervi all'attività per Me ed il Mio Regno. Ma per questo motivo tutto il Mio Amore appartiene a coloro che Mi vogliono servire nella libera volontà, ed Io assisto loro con l'evidenza nella lotta contro il Mio avversario, il nemico delle vostre anime, e quindi anche delle molte anime che lottano ancora sulla Terra e nel Regno spirituale che voi potete aiutare, se Mi lasciate agire attraverso voi. E' bensì un lavoro difficile, responsabile, ma riceverete una volta una Benedizione senza misura, quando vi circonda e giubila la schiera di coloro che avete liberato dalla loro miseria.

Dovete sciogliere ciò che il nemico delle anime ha messo in catene, e lo dovete sempre riconoscere come nemico e non lasciarvi sedurre da lui. Dovete tendere soltanto a Me con la salda volontà, dovete desiderare la Luce e la Forza e quindi anche Me, il Quale può provvedervi abbondantemente con Luce e Forza. Dovete sempre essere pronti per Me a dedicarvi coscientemente a Me, allora il Mio avversario non può mai prendere il potere su di voi, ma delle schiere di anime sofferenti si attaccano a voi, per le quali ora dovete essere attivi, alle quali dovete indicare la via e che dovete raccomandare al

Mio Amore e Grazia. E loro avranno la Redenzione per via del vostro amore, saranno aiutati, perché voi Mi date la possibilità di agire Io Stesso su quelle anime, voi sostenete il Mio Lavoro di Redenzione e contribuite come Miei collaboratori alla salvezza di coloro, che sono ancora nella massima miseria ed hanno urgentemente bisogno d'aiuto, per divenire libere dalle catene di Satana. Ed il vostro lavoro per Me ed il Mio Regno sarà sempre benedetto.

Amen

### **Lo spirito d'amore è la protezione contro la tentazione e l'avversario di Dio**

B.D. No. 6118  
24. novembre 1954

**R**imanete sempre nello Spirito d'Amore. Soltanto allora siete al sicuro contro gli attacchi del Nemico, perché lui fugge l'Amore, e non si avvicina ad un uomo che è sempre colmo d'amore. Ma appena si fa notare una piccola scintilla di disamore nel cuore di un uomo, egli trova l'occasione per insinuarsi e cerca di fare tutto per crearsi ancora più spazio. Lo istiga all'impazienza, all'auto giustificazione ed all'arroganza, per soffocare in lui l'amore, per poi avere mano libera e rendersi malleabile la volontà dell'uomo. Non gli riuscirà mai dov'è l'amore, perché questo non gli dà nessun campo d'attacco, lo respinge ed ha anche la forza di allontanarlo. Ma l'uomo capita sempre di nuovo in situazioni, in cui deve affermarsi, perché soltanto allora può salire in Alto, quando combatte o serve. E così dovrà superare delle resistenze, dovrà abbassarsi all'inerme ed aiutarlo a salire in Alto, quindi dovrà attivarsi nel servire nell'amore il prossimo. Se lo fa, la sua lotta diminuirà, perché allora l'amore gli dà la forza per l'affermazione, quando cresce in lui la resistenza. Ma l'uomo deve guardarsi dal trascurare il fuoco d'amore, se non vuole esporsi al tentatore, che poi è subito pronto a dare una spinta per soffocare del tutto il fuoco d'amore. E' colmo di astuzia e malignità e s'intende da maestro nel mettervi delle trappole, nelle quali capitate senza rendervi conto, se non splende nei vostri cuori abbastanza chiara la luce d'amore, in modo che lo riconosciate anche se lui si mimetizza ancora così bene. Perciò a voi può sempre essere esclamato: rimanete nello spirito dell'amore, perché allora siete legati con Dio e non avete da temere il nemico. E voi potete anche affrontare con amore ogni tentazione con successo, qualunque cosa sia. Quando degli uomini vi vogliono umiliare, quando vi vogliono istigare all'impazienza, quando cercano di risvegliare in voi l'invidia, dietro a questo c'è sempre il tentatore e lo potete sempre battere e scacciare, quando rimanete nell'amore. Allora tutto rimane senza impressione su di voi, allora osserverete i prossimi soltanto come anime ammalate, che si danno all'avversario per tali tentativi, ed andate loro incontro con amore ed a volte otterrete anche, che entrano in sé e non commettono discorsi ed azioni ingiuste. Perché l'amore è forza e non rimane senza effetto, dove non trova resistenza. Perciò dovete vivere una vita d'amore come esempio per i vostri prossimi, che sovente ha più successo dalle parole, se non vengono dimostrate mediante l'azione. Rimanete nell'amore e ricordate, che rimanete allora in Colui, il Quale Egli Stesso E' l'Amore, e che la Sua Presenza è per voi una sicura protezione contro tutti gli attacchi del nemico delle vostre anime.

Amen

### **La Protezione di Dio da tentazioni dell'avversario**

B.D. No. 8520  
6. giugno 1963

**P**otete passare attraverso la vita terrena senza preoccupazione, appena avete trovato Me. Appena vi siete uniti con Me attraverso la preghiera e l'agire nell'amore, perché allora siete liberamente ritornati a Me ed ora non potete nemmeno andare perduti in eterno. Anche se vi si avvicinano delle tentazioni, perché il Mio avversario crede sempre di nuovo di conquistarvi per sé, non dovete comunque temere queste tentazioni, perché vi preservo dal fatto che non cadiate vittima alle tentazioni, perché ne ho il diritto attraverso la vostra libera dedizione a Me, come però non gli nego nemmeno il suo diritto di combattere per le anime, che nella vita terrena sono incorporate come uomo. Ma non siete esposti senza Protezione a queste tentazioni, perché sin dall'ora in cui vi rivolgete a Me, Io veglio su di voi e vi proteggerò dalla caduta. Quando vi immaginate il vostro lungo percorso

attraverso la Creazioni, che solo attraverso questo vi siete procurati l'incorporazione come uomo, allora vi sarà anche comprensibile che vi assisto in ogni modo, che ora raggiungete anche l'ultima meta, che troviate l'unificazione con Me. Questa può ora essere più o meno intima, può significare la pienissima fusione con Me, ma può anche essere non ancora così profonda ed intima e ciononostante la vostra volontà di appartenere a Me, è già per Me la cosa decisiva, perché allora stabilite già il legame con Me, che ora è anche la garanzia che non vi lascio più da Me e l'avversario non può più esercitare nessun potere su di voi. Questo intimo legame può avvenire sempre soltanto quando la colpa ur è stata tolta da voi attraverso il riconoscimento di Gesù Cristo e la Sua Opera di Redenzione, perché non prenderete mai la via verso di Me nella libera volontà caricati con il peccato ur, perché allora siete ancora nel potere del Mio avversario. La vostra dedizione a Me però dimostra, che volete essere liberi dal Mio avversario ed allora ho già il Diritto su di voi, che lui non Mi può più negare, perché appartenete a Me, perché siete proceduti dalla Mia Forza d'Amore, anche se attraverso la volontà del Mio avversario, che ha utilizzato la Mia Forza per creare voi. E tutto ciò che ha avuto la sua origine nella Mia Forza d'Amore, ritorna anche inevitabilmente a Me, perché la Mia Forza, che era stata esternata attraverso la Creazione degli esseri, ritorna di nuovo alla sua Fonte Ur. E voi uomini vi trovate poco dinanzi a questa meta, quando camminate sulla Terra. E' l'ultimo stadio nell'imponente processo di Rimpatrio, quando l'anima – lo spirito ur una volta caduto – incorporato come uomo, deve sostenere l'ultima prova di volontà, di ritornare di nuovo a Me oppure al Mio avversario, dal cui potere l'ho svincolato da così tanto tempo, finché poteva di nuovo decidersi liberamente come essere consapevole dell'io. Perciò l'esistenza terrena come uomo è di così grande importanza, dato che decide la sorte dell'anima, se è beata in tutta l'Eternità oppure deve di nuovo languire per delle Eternità nell'infelicità e tormento. Una volta però raggiunge la meta, ma la sua libera volontà può prolungare infinitamente questa durata della sua lontananza da Me come anche terminare nel tempo più breve ed entrare di nuovo a Me nella Casa del Padre, che aveva abbandonata una volta liberamente. Dovete sempre di nuovo tenere davanti agli occhi questa grande importanza della vostra vita terrena e tendere seriamente di raggiungere la perfezione, di ritornare a Me e collegarvi sempre in pensieri con il vostro Dio e Creatore dall'Eternità, affinché vi possa poi anche afferrare ed attirare a Me, perché non agisco su di voi contro la vostra volontà, e contro la vostra volontà nemmeno il Mio avversario può legarvi a sé. Voi stessi dovete decidervi per Me o per lui, ed in questa decisione decidete anche la vostra ulteriore sorte. Ricordate comunque sempre il Mio Amore e chiedete pieni di fiducia la Mia Assistenza, allora non siete davvero più esposti senza Protezione al Mio avversario, ma Io Starò sempre fra voi e lui e lo respingerò da voi, e le sue tentazioni a voi diventeranno sempre più deboli perché voi, quando Mi desiderate intimamente, siete circondati da un chiaro bagliore di Luce, che il Mio avversario fugge, perché dimostra la Mia Vicinanza ed egli Mi evita, perché è il Mio nemico. Non può più vincervi, appena vi affidate pienamente credenti a Me e vi unite con Me attraverso l'agire d'amore e la preghiera, appena non Mi lasciate mai fuori dai vostri pensieri. Allora avete sostenuto la vostra prova di volontà e raggiungerete anche l'ultima meta ancora sulla Terra, che vi perfezioniate con il Mio Aiuto e la Mia Forza, che siate Mieì e lo rimanete in tutta l'Eternità.

Amen

**“Vegliate e pregate.... “ – Le tentazioni**

B.D. No. 0954

8. giugno 1939

**V**egliate e pregate, affinché non cadiate in tentazione. Dovete sempre ricordarvi di queste Parole, perché siete in continuo pericolo che venga inflitto del danno all'anima mediante la tiepidezza spirituale. Siate sempre vigili, proteggetevi da improvvisi attacchi dell'avversario, affinché vi trovi sempre armati contro la lotta, quando pregate, e non gli sarà facile di attaccarvi. Perché tutto il male del mondo viene da lui. Egli cerca di spargere la cattiva semenza nei cuori degli uomini, mette in questi tutte le brame, e dove l'uomo non è vigile e dimentica la preghiera, là l'avversario trova buon terreno, cioè verrà anche troppo volentieri data attenzione a ciò che affascina i sensi dell'uomo, e così degli uomini soccomberanno sempre alle tentazioni, perché a loro manca la forza di difendersi contro

gli attacchi del nemico. E ciononostante avete così grande Sostegno a disposizione, potete soltanto volere, ed il Signore vi assicura il Suo Aiuto. Vegliate e pregate. Riconoscete con spirito limpido, come potete evitare tutte le tentazioni, quando rivolgete il vostro cuore al divino Salvatore e Lo invocate per l'Aiuto. Soltanto non affidatevi all'aiuto che vi viene offerto terrenamente, non cercate là la sostituzione per la pura Dottrina divina. E pregate anche di nuovo, affinché il Signore benedica voi ed il vostro agire sulla Terra, ma ricordatevi anche quanto sia prezioso essere svegli nel rapporto spirituale, e come per questo ogni giorno deve essere utilizzato per l'aumento della ricchezza spirituale, ricordate, che proprio l'indifferenza degli uomini ha provocato una così immensa miseria, e l'avversario ha un gioco molto facile, dove non gli viene opposta una seria resistenza. E perciò il suo massimo sforzo è di mettere gli uomini in uno stato di stanchezza, e se ora la volontà dell'uomo cede, allora molto presto tutto il divino nell'uomo non potrà più affermarsi, e la fine sarà la sua totale caduta da Dio ed una costante retrocessione nel sapere spirituale. E così segui sempre il nostro Consiglio di non metterti mai in un tale pericolo, mentre hai in mano il miglior mezzo di venire più vicino al Padre nel Cielo, raccomandandoti sempre solo di nuovo nell'intima preghiera al Padre nel Cielo e di sottometterti volentieri e lieta alla Sua Volontà. Allora sarai molto presto padrona del pericolo che gira intorno a te, e mediante la preghiera anche totalmente fortificata nella lotta contro il potere nemico di Dio. L'uomo può bensì evitare tutti gli attacchi, se soltanto li riconosce come tali. Più attentamente badi agli avvenimenti intorno a te, prima potrai evitarli, e le tentazioni non ti si avvicineranno in questo modo. Perciò vegliate e pregate. Ed il Signore ricompenserà il vostro fervore e non vi farà subire nessun danno nel corpo e nell'anima.

Amen

### **“E guidaci nella tentazione ...” Il Padrenostro**

B.D. No. 1368

2. aprile 1940

**E** guidaci nella tentazione. Avete da temere il peccato in ogni tempo, perché vi fa la posta sempre e continuamente. E perciò dovete essere vigili e non dimenticare la preghiera, dovete invocare Dio più sovente, affinché Egli vi protegga da ogni pericolo dell'anima. E' da temere l'astuzia e la perfidia del nemico, serpeggia in ogni forma intorno al figlio terreno, per far valere la sua influenza. Formerà il peccato sempre in modo da stuzzicare l'uomo affinché dimentichi tutti i buoni propositi. E perciò dovete vegliare e pregare, essere vigili, affinché non vi inganni, e pregare per la Forza per poter resistergli. E se vi rifugiate in Dio Stesso, Egli ricompenserà la vostra fiducia e Si dichiarerà Lui Stesso per la vostra Protezione ed impedirà, che l'avversario continui ad eseguire il suo gioco da gabelliere nei vostri confronti. E se la volontà dell'uomo è forte, costui perderà e lo indurrà ad un rinnovato tentativo sotto altra bandiera.

E perciò il Signore dice: “Chiedete a Me l'Aiuto, ve lo voglio dare.” Già il pensiero che pregando vi rivolgete in Alto, erigerà un muro intorno a voi, che ora il nemico non può abbattere, perché Dio lascia bensì la libertà al nemico di usare il suo potere, per attizzare con ciò anche la volontà dell'uomo per la resistenza, ma se viene pure invocato il divino Salvatore per salvare il figlio d'uomo, e se levate quindi le vostre mani in Alto nello Spirito e nella verità, potete aspettarvi sempre il Suo Aiuto, perché Lui Stesso vi ha detto come dovete pregare.

Egli vi fortificherà e vi darà la Forza per la resistenza. Ma distoglierà anche da voi le tentazioni del nemico, perché questa è la Volontà del Padre, che utilizzate la preghiera, che Egli Stesso vi ha insegnato. Questa comprende tutte le richieste che valgono quasi esclusivamente per la salvezza dell'anima. Se presentate intimamente queste richieste al Padre nel cielo, Egli provvederà a voi secondo che ne siete degni. Quindi badate da diventare degni

### **La preghiera e l'agire d'amore, le armi contro le tentazioni**

B.D. No. 3285

8. ottobre 1944

**V**oi potete cadere facilmente vittima del potere del male, se cedete nella preghiera e nell'agire d'amore. Perché egli è in agguato in ogni debolezza per precipitarvi; egli sfrutta ogni occasione,

per rendervi peccatori , e gli riesce anche, quando vi manca la forza che vi procura la preghiera e l'agire d'amore. Perciò non dovete mai sentirvi sicuri, perché il nemico delle vostre anime viene anche nella maschera dell'amico, egli cerca di conquistarvi, per avere un gioco facile con voi. E se non fate attenzione, lo riconoscerete troppo tardi ed allora non potete più difendervi dalla sua astuzia e perfidia.

Ma la preghiera vi protegge dal suo potere, perché allora vi unite con Dio, erigete un muro insuperabile contro il male. Contemporaneamente viene stabilito un legame con Dio mediante l'agire d'amore disinteressato che vi apporta direttamente la Forza da Dio ed allora non avete più da temere l'avversario. E questo collegamento con Dio mediante la preghiera e l'agire d'amore non deve mai essere dimenticato, anche quando l'uomo apparentemente non necessita nessuna forza. Perché il nemico delle anime non rinuncia così facilmente ai suoi piani oltraggiosi, e quello che oggi non può raggiungere, lo tenta domani, finché l'uomo è diventato debole mediante i continui attacchi e si arrende quasi senza resistenza, se non gli affluisce la Forza di Dio.

Ma l'uomo può inviare sempre e continuamente una intima preghiera a Dio e questa non rimarrà mai inesaudita, perché Dio non lascia l'anima d'un uomo così facilmente al Suo avversario, perché Egli lotta pure per ogni anima e cerca di conquistarla per Sé. Di conseguenza non farà mancare la Forza, se soltanto la volontà umana l'accoglie. Ma se la volontà di resistenza dell'uomo è debole, allora l'avversario di Dio ha vinto il gioco. E di questo il Signore vi avverte, che gli concedete del potere su di voi, che vi date nel suo potere mediante l'agire disamorevole e che mancate di prendere contatto con Dio mediante la preghiera, perché allora voi stessi vi rendete la vita terrena difficile, perché vi dovete sempre difendere e per questo vi manca la forza.

La vita è un'eterna lotta, perché la Luce combatte costantemente contro l'oscurità, e per vincere l'oscurità, l'uomo ha bisogno dell'Aiuto divino, di Forza divina, che gli giungerà nella massima misura mediante la preghiera e l'agire d'amore. E perciò dovete sempre essere in guardia, perché il gioco d'illusione di Satana è pericoloso ed egli riporta la vittoria, se l'uomo cede nel suo tendere verso l'Alto. Perciò siate vigili e rimanete nella preghiera e l'avversario di Dio si scontrerà sempre contro la resistenza, perché allora avete Dio Stesso come la Protezione più fedele, il Quale non vi consegnerà mai e poi mai al nemico delle vostre anime.

Amen

## **Le tentazioni di Satana – La Protezione di Dio**

B.D. No. 4344

21. giugno 1948

**N**on dovete lasciarvi attirare nelle reti di cattura di Satana, che cerca di precipitarvi dall'Alto nell'abisso più profondo. Lui conquista potere su di voi, se non gli prestate resistenza mediante la volontà più forte oppure, quando siete deboli, mediante intima preghiera per Me. Lui non potrà fare nulla su di voi, se non lo permettete. Perché Io gli ho sottratto questa forza. Quindi cercate di diventare e rimanere forti nella volontà mediante l'invocazione di Gesù Cristo, il Quale accresce in ogni tempo la vostra volontà, se soltanto tendete a questa. La meta del Mio avversario è la caduta da Me ed un cammino di vita senz'amore. Egli otterrà ambedue, se vi manca la Mia Forza, il Mio Sostegno e la Mia Grazia. Vi spetta tutto, ma non contro la vostra volontà. Se volete ora che Io vi aiuti e riversi su di voi la Mia Forza e Grazia, allora dovete richiedere nella preghiera ciò che vi manca, ed Io ve lo devo sempre di nuovo dire, come dovete pregare, dovete pregare come figli il Padre pieni di umiltà e dedizione verso di Me ed essere fiduciosi e credenti, che Egli vi esaudisce la preghiera. Allora Satana uscirà totalmente dal vostro campo visivo, cioè, non vi opprimerà più, perché siete circondati da spiriti di protezione, la cui forza di Luce è insopportabile per lui, e cede con le sue tentazioni. (21.06.1948) Ciononostante dovete stare in guardia, perché lui ritorna e cerca di farvi cadere. Perciò non dategli nessun punto d'attacco, svincolatevi da lui e rifugiatevi in Me, ed Io vi proteggerò, perché il suo potere è minimo, quando Io compaio come suo Avversario, e dovete assicurarvi la Mia Protezione. Il tempo della fine porta con sé un accresciuto pericolo, perché egli sfrutta ancora una volta tutto il potere e la forza, per ingrandire il suo regno; vi si avvicineranno delle tentazioni di ogni genere, il mondo metterà davanti ai vostri occhi tutti i fascini, il corpo vi opprimerà ed avanzerà dei desideri, il

cui adempimento è per voi un pericolo, ma voi potete resistere a tutto se rimanete con Me, quando il desiderio del vostro cuore sono io e tendete seriamente alla maturità dell'anima. Allora entrerete sempre di nuovo in contatto con Me, Mi ascolterete quando Io vi parlo, e Satana non resisterà davvero alle Mie Parole, fuggirà, quando gli mettete contro la Mia Parola, quando vi approfondite nella Mia Parola nelle ore di oppressione e tentazione, e lavorate per Me. Perché la Mia Parola è la Mia Forza che lui respinge da sé, e questa è la vostra forza. Con Me vincerete sempre Satana, con Me resisterete ad ogni tentazione e con Me raggiungerete sicuri la vostra meta. Il tempo corre, ed ogni giorno è prezioso, perciò usatelo e lavorate per Me ed il Mio Regno, e lasciate inosservati tutti i desideri terreni, accontentatevi con ciò che Io vi voglio dare, ed Io non vi ricompenserò davvero male. Ma non lasciate conquistare del potere al Mio avversario su di voi, resistetegli e venite a Me, ed Io vi voglio ricompensare per la vostra fedeltà e darvi ciò che serve per il vostro corpo e l'anima.

Amen

**„Liberaci da ogni male.... ”**

B.D. No. 4985

19. ottobre 1950

**L**iberaci da ogni male. Sovente vi si avvicinano delle tentazioni, che sono bensì concesse da Me, ma che sono sempre l'agire del Mio avversario, perché anche lui lotta per ogni anima e perciò cerca di influenzare la volontà dell'uomo, di ribellare sé stesso contro di Me, quindi di peccare. Queste tentazioni sono per l'uomo sempre uno scoglio, sul quale può fallire, ma anch'Io non lo lascio senza Grazia come Azione contraria per Satana. Anch'Io Mi manifesto chiaramente riconoscibile, quando l'uomo si trova ad un bivio, quando viene respinto dalla retta via tramite l'astuzia del Mio avversario e dubita ancora. Allora è sufficiente una breve preghiera d'un attimo, un pensiero a Me: Liberaci da ogni male. Mi manifesto nella Luce, gli mostro la retta via e gli mostro l'oscurità dell'altra via, che era in pericolo di prendere. Io assisto ogni uomo, che rivolge anche soltanto un pensiero a Me, chiedendo e domandando. Io concedo bensì le tentazioni, perché anche l'avversario ha il diritto di esercitare la sua influenza, dato che si tratta della decisione della libera volontà, per la cui emissione l'uomo deve essere esposto ad ambedue le influenze, alla buona, come anche alla cattiva. Ma l'uomo non deve necessariamente soccombere senza Protezione, potrà sempre di nuovo prestare resistenza perché Io lo aiuto, appena ha imboccato la via verso di Me. Ed ora gli mostro molto chiaramente, quale forza lo vuole danneggiare. Io voglio aiutare tutti voi uomini di liberarvi dal male, voglio liberarvi dal potere di colui che è colpevole del vostro stato legato, Io voglio che diventiate beati, che non vi sentiate più oppressi da colui che vi vuole del male, che vi attira nella rovina, e che non si spaventa di nessun mezzo. Egli stesso viene a voi come angelo di Luce, quando crede di avere con ciò il successo, vi vuole possedere ed impiega astuzia e violenza. E ciononostante in Me trova il suo Maestro, perché un'anima, che Mi ha eletta, non sarà mai più la sua vittima. Ma guai a colui che gli è succube. Perché costui è tenuto stretto, finché non Mi supplica per l'Aiuto, che gli viene anche certamente concesso. Liberaci da ogni male. Pronunciate sovente queste Parole nel cuore e sentirete sempre il Mio Aiuto, perché con questa preghiera vi confessate per Me, perché Mi invocate contro colui che è il Mio avversario ed il vostro nemico.

Amen

**L'aumento delle tentazioni – L'intima preghiera – La Forza della Parola**

B.D. No. 6959

1. novembre 1957

**V**i troverete ancora sempre più sovente in miserie dell'anima, perché il Mio avversario ce la mette tutta per riconquistarvi, perché teme di perdervi. Ed i suoi mezzi sono sempre tali, che vi precipitano in grave oppressione, animica o corporale, affinché dubitiare di Me, vostro Dio, il Quale vi ha concesso il Suo Aiuto, il quale vi ha detto: "Chiedete e vi sarà dato, bussate e vi sarà aperto". Se gli riesce a far sorgere in voi tali dubbi, allora vi ha già riportato di un passo indietro, ma voi stessi determinantib, m, perché non vi può costringere di seguire i pensieri che lui cerca di trasmettervi. Voi potete respingere ogni pensiero, appena vi tocca, quando siete sempre in chiaro sul fatto che questo

proviene dal Mio avversario, che vi vuole tentare. Voi che tendete verso di Me, dovete sempre soltanto coscientemente rifiutare il Mio avversario, avete soltanto da **volere**, che non cadiate a lui, e le sue tentazioni rimbalzeranno da voi, perché questa vostra volontà vi dà ora la forza per questo. Non dovete dubitare del Mio Amore per voi, per quanto il vostro destino di vita possa opprimervi, allora dovete sempre ancora credere fermamente, che questo è soltanto per il bene della vostra anima e che una volta Me ne sarete grati, dato che Io so davvero, quello che è bene per voi. Ma anche il Mio avversario cercherà sempre di nuovo di includersi e vorrà sfruttare ogni momento debole per sé ed i suoi piani. Ma che voi Mi riconosciate e vi rivolgiate a Me, gli è un abominio, ed è il suo massimo sforzo, di minare questo, di strapparvi di nuovo da Me. E perciò cerca di spargere nei vostri cuori dei dubbi sul vostro Dio, il Quale vi ama e vi aiuta in ogni tempo, come Egli lo ha promesso. E sempre, quando tali leggeri dubbi sorgono in voi, pensate che egli è all'opera, e difendetevi e sappiate, che siete figli Miei, il cui bene sta al Cuore del Padre ed ai quali Egli non rifiuta mai il Suo Amore. E poi accettate tutto con rassegnazione, perché è per il meglio della vostra anima. Il suo agire però nell'ultimo tempo assumerà una devastante dimensione, e ci vuole una vigorosa forza di fede per prestargli resistenza. Perciò vi faccio sempre di nuovo notare, che non dovete cedere, di lottare per una forte fede, che dovete pregare per Forza e Grazia, che Io poi posso anche guidare a voi in grande misura; che voi stessi vi conquistate anche la forza e la vostra fede poi aumenta anche, e che teniate sempre di nuovo l'intimo dialogo con Me, vostro Dio e Padre, dal Cui Amore siete proceduti. Da questo intimo dialogo potrete attingere molta Forza, perché allora può fluire direttamente in voi, quando Mi date la possibilità di parlarvi. Perché la Mia Parola è una Fonte di Forza, che vi apporta certamente ciò che vi manca. E come vi approfondite nella Mia Parola, appena date a Me Stesso l'occasione di parlarvi, al Mio avversario è impossibile di opprimervi, perché allora state in un raggio di Luce, che lui fugge, che è il vostro migliore muro di protezione contro i suoi attacchi. E come siete in miseria animica o corporale, allora sperimentate la Forza della Mia Parola. Datevi a Me nell'umile dialogo, lasciate agire in voi la Mia Parola, e potete resistere al tentativo del Mio avversario, potrete prestare resistenza, e la vostra fede nel Mio Amore e Misericordia, nel Mio Potere e Sapienza, crescerà, e vi spingerete sempre di più verso di Me per staccarvi da colui che è il Mio e vostro nemico.

Amen

## **L'invocazione a Gesù Cristo nelle tentazioni e miserie tramite l'avversario**

B.D. No. 6972

19. novembre 1957

**Q**uando s'insinuano dei dubbi nei vostri cuori nella Veridicità della Parola divina, quando cadete nell'insicurezza, quando si tratta di sostenere la Verità, quando vi abbandona la gioia del lavoro nella Vigna del Signore, allora sappiate, che venite fortemente oppressi dall'avversario di Dio, che sfrutta ogni debole ora, per rendervi incapaci per il vostro compito di servire Dio.

Tuttavia avete un Sostegno in Gesù Cristo, non dimenticatelo. InvocateLo, allora Egli Si mette di fronte all'avversario e lo respingerà certamente e non permetterà di mettere a rischio il vostro agire per Lui. Ma una cosa Gesù Cristo pretende da voi: che vi diate totalmente a Lui, che siate pronti di staccarvi dal mondo e così dal vostro avversario, che è signore di questo mondo. Voi comprenderete questo, quando pensate, che l'avversario ha ancora il diritto su di voi, finché trovate ancora piacere nel mondo, e che poi può ancora esercitare la sua influenza su di voi nella forma di ciò a cui è attaccato il vostro cuore. E voi tutti avete ancora una tendenza per questo mondo persino, anche quando i vostri pensieri sono prevalentemente orientati nel Regno spirituale. Ma loro fluiscono via comunque ancora sovente, e l'avversario di Dio sfrutta questo per lavorare su di voi nella sua volontà, per estraniarvi sempre di più dal Regno spirituale.

Ma la dedizione a Gesù Cristo vi protegge da lui, e potrete resistere ad ogni tentazione. Perché Gesù Cristo E' Vincitore su di lui, Egli ha la Potenza di respingerlo da voi, se lo volete seriamente. Gesù Cristo E' il vostro Redentore dal peccato e dalla morte, Egli vi porta la Salvezza dell'anima, Egli E' pronto per la vostra protezione, Egli non lascia nessuno nelle mani del Suo avversario, che Lo invoca nella lotta contro costui.

Ma l'avversario cederà anche nelle sue oppressioni, quando gli siete della sua volontà, quando vi rivolgete di nuovo a lui ed allora siete seriamente in pericolo di capitare di nuovo nel suo potere e di distogliervi sempre di più dal Regno spirituale. E così è necessaria soltanto la vostra seria volontà, essere proprietà del vostro divino Redentore Gesù Cristo. Allora deve lasciarvi, e siete salvi per il tempo e per l'Eternità.

Queste Parole sono rivolte a tutti gli uomini che si trovano in miserie corporee e spirituali, perché appena si sforzano di condurre una vita secondo la Volontà di Dio, sono anche sempre e continuamente esposti alle tentazioni da parte dell'avversario, che sono comprensibilmente particolarmente forti presso coloro, che si sono offerti a Dio per il servizio. E così costoro vengono anche sovente insolitamente oppressi, ma hanno Uno al loro fianco, il Quale E' loro davvero Protezione e Scudo in ogni miseria. Invocare Lui nell'interiorità e darsi a Lui, conduce fuori da ogni miseria, e sarete liberati dagli attacchi di ogni genere.

Amen

**“Vegliate e pregate, affinché non cadiate in tentazione....”**

B.D. No. 4662

9. giugno 1949

**D**ovete essere vigili e pregare affinché non cadiate in tentazione. E' un sempre continuo assalto contro di voi, che volete rimanere fedeli a Me, da parte del Mio avversario, che vi vuole estraniare da Me. Costui impiega tutti i mezzi e non per ultimo tali che vi devono rendere incapaci di stabilire il contatto con Me per aver gioco facile, appena siete deboli. E' in agguato per tutte le opportunità per farvi cadere e solo chi è di volontà forte, chi manda sempre un intimo pensiero a Me per avere l'Aiuto, non soccomberà a lui. InvocateMi in ogni miseria del corpo e dell'anima, Io lo chiamo pregare ed essere vigili, rivolgete i vostri pensieri in Alto, dove l'altro non lo può seguire, e gli sfuggite sicuramente e vi mettete nella Mia Protezione. Cercherà di legarvi alla Terra con tutta la forza, a ciò che è la sua parte e che fa parte del suo regno, vorrà rendervi infedeli a Me, al vostro tendere spirituale, spargerà dei dubbi in voi e vorrà confondere i vostri pensieri attraverso miserie e spaventi, affinché non Mi troviate più, affinché vi immergete nel terreno e dimentichiate Me. Vegliate e pregate, e vi staccate da lui, che è il Mio avversario, e legatevi sempre di più a Me, Che Sono il vostro Padre dall'Eternità e Che vi può offrire qualcosa di molto più bello che lui. Vegliate e pregate, perché il tentatore è costantemente intorno a voi e cerca di catturarvi. Chi è vigile, lo riconosce e gli può sfuggire. E siate lieti e contenti, perché Mi sapete con voi come costante Protettore, al Quale vi potete rivolgere quando vi minaccia il pericolo, perché sento la chiamata più dolce che proviene dal cuore e vi assisto, affinché siate vittoriosi nella lotta contro di lui. Ma chi si fida troppo di sé stesso e della sua forza e che crede di poter far a meno del Mio Aiuto, costui soccomberà, si sopravvaluta e non pensa alla forza dell'avversario, che è più forte di lui stesso. Con Me vincerete, ma senza di Me soccomberete e cadrete vittima di ogni tentazione. Ma camminare con Me significa permettere la Mia Presenza attraverso la preghiera e l'agire d'amore. Allora siete al sicuro contro tutti gli attacchi del nemico, allora è impotente contro di voi, perché allora dovrebbe combattere contro di Me, Che Sono molto più potente di lui. Vegliate e pregate, e lui ha perduto ogni punto d'attacco, vi eviterà, perché allora starete nella Luce, che la Mia Vicinanza irradia e che gli è insopportabile. InvocateMi in ogni tentazione ed Io Sarò sempre con voi.

Amen